



BILANCIO SOCIALE 2023

CHIANTIMUTUA ETS

Sede Legale: Via Cassia Nord n. 2/4/6, 53035 Monteriggioni (SI)

Sedi Operative: Piazza Arti e Mestieri n. 1 e Via dei Fossi n. 5

50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)

Codice Fiscale 94152270487 - Iscrizione Runts n. 24869

Indice

1. - Introduzione

- 1.1 Premessa
- 1.2 Metodologia
- 1.3 Modalità di comunicazione
- 1.4 Riferimenti normativi

2. - L'identità dell'organizzazione

- 2.1 Informazioni generali
- 2.2 L'identità
- 2.3 Origini e motivazioni: la storia
- 2.4 La Missione
- 2.5 Democrazia e Mutualità
- 2.6 Territorio di riferimento

3. - I Portatori d'interesse

- 3.1 La compagine sociale
- 3.2 Le risorse umane – dipendenti e collaboratori
- 3.3 La Governance e gli Organi di controllo
- 3.4 I fornitori
- 3.5 I convenzionati
- 3.6 Rapporti con altri enti no profit
- 3.7 L'erario
- 3.8 Rilevazione del grado di soddisfazione

4. - L'attività esercitata e la gestione

- 4.1 L'attività esercitata
- 4.2 L'organigramma
- 4.3 Il carattere mutualistico
- 4.4 La sicurezza sul lavoro
- 4.5 La privacy

5. - Il rendiconto sociale

- 5.1 La gestione economica
- 5.2 La situazione finanziaria
- 5.3 Indicatori finanziari
- 5.4 Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder
- 5.5 Destinazione dell'avanzo d'esercizio

6. - Rischi e incertezze

- 6.1 Rischi non finanziari
- 6.2 Rischi finanziari
- 6.3 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

7. - Prospettive future

- 7.1 Gli obiettivi e le prospettive
- 7.2 Il futuro del bilancio sociale

8. - Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

- 8.1 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo - attestazione di conformità

1. INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Care socie e soci, cari lettori,

anche quest'anno, la stesura del bilancio sociale assume un significato particolare perché oltre a ripercorrere le vicende e le tappe che ci hanno accompagnato nel corso del 2023, vuole ripensare ai momenti più significativi, alle scelte fatte, agli errori e ai successi che, insieme, abbiamo raggiunto in un anno.

Il 2023, ci ha impegnato nei processi tesi a migliorare la qualità dei servizi in relazione al contesto sociale in cui operiamo. In questa visione abbiamo lavorato con grande entusiasmo per aggiornare la nostra strategia, per trovare risposte sempre più adeguate ed innovative ai nuovi bisogni emergenti, dando sempre la massima priorità ai valori mutualistici che ci contraddistinguono sin dalla nostra costituzione .

Il Bilancio Sociale che andiamo a presentarvi oltre a rispondere alla esigenza di rendicontazione sociale imposta dalla nuova riforma del Terzo Settore in accordo con le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore”, ha come obiettivo principale quello di far conoscere ai propri stakeholder, le attività, i principi ispiratori e gli obiettivi dell'associazione. Attraverso la lettura delle varie sezioni il lettore potrà acquisire informazioni sulla nostra storia, sulla governance, sulle attività svolte, sulla situazione economico-finanziaria dell'anno preso in esame. Questo documento vuole quindi essere uno strumento di conoscenza dell'associazione per tutti i nostri portatori di interesse ed in particolare per tutti i nostri soci e loro famigliari, per tutti i nostri lavoratori e collaboratori. Da questo documento emergono anche alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui dovremmo farne tesoro per essere sempre di più legittimati e riconosciuti dai nostri interlocutori, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno sempre presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspico, pertanto, che lo sforzo da tutti compiuto possa essere compreso ed apprezzato, per questo vi auguro buona lettura.

Il Presidente, Stefano Mecocci

1.2 Metodologia

Il bilancio sociale 2023 di ChiantiMutua ETS è stato realizzato grazie al contributo di persone provenienti da aree diverse e dagli organi direttivi che, tramite l'approvazione di questo importante strumento riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all'agire, l'occasione per fare il punto sulla situazione della Mutua e progettare il futuro “possibile”; i dipendenti che esprimono, attraverso il senso della loro motivazione, l'adesione al lavoro in un'organizzazione no profit.

L'obiettivo del bilancio sociale è dimostrare i risultati conseguiti durante l'anno, combinando l'approccio della dottrina di riferimento con la volontà di rappresentare in modo efficace e veritiero **i valori, la missione e le performance economico-sociali** dell'ente del terzo settore. Il bilancio sociale di ChiantiMutua ETS ha diverse valenze, tra cui quella di essere un esercizio di trasparenza e una testimonianza di un percorso interno di riflessione e messa a fuoco degli attuali scenari per delineare obiettivi di miglioramento, innovazione e sviluppo.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale oltre ad essere depositato presso il RUNTS, viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- . ASSEMBLEA
- . INIZIATIVE PROMOZIONALI
- . SITO INTERNET

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04.07.2019 con riferimento alla legge 106/2016 e all'articolo 14 del Decreto Legislativo 112/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

E' stato pertanto concepito come documento pubblico rivolto a tutti gli stakeholder affinché possano trovare informazioni utili a valutare in che misura l'organizzazione considera e persegue gli obiettivi che ciascuno di essi ha a cuore.

Questa edizione sarà presentata tra i documenti che compongono il Bilancio al 31 dicembre 2023 e sarà sottoposto all'approvazione della prossima Assemblea dei Soci.

2. L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

ChiantiMutua ETS non è un'impresa, è una associazione mutualistica senza fini di lucro ma si è dotata nel tempo di una struttura organizzativa e di capacità professionalità in grado di soddisfare al meglio le aspettative dei propri Soci e loro familiari secondo le indicazioni deliberate dal proprio organo amministrativo che a sua volta recepisce le istanze e le richieste espresse dall'Assemblea.

Di seguito la carta d'identità dell'organizzazione al 31.12.2023:

Denominazione	CHIANTIMUTUA ETS	Telefoni	Numero Verde 800 26 56 57
Indirizzo sede legale	Via Cassia Nord n. 2/4/6 53035 Monteriggioni (SI)	e.mail	info@chiantimutua.it
Indirizzo sedi operative	1) Piazza Arti e Mestieri n. 1 2) Via dei Fossi n. 5 50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)	Indirizzo PEC certificata	chiantimutua.associazione@pec.it
Forma giuridica	Associazione Mutualistica con riconoscimento giuridico	Sito internet	www.chiantimutua.it
Data di costituzione	05.12.2007	Socio sostenitore	ChiantiBanca Credito Cooperativo S.C.
Codice fiscale	94152270487	Codice Ateco	94.99.90
Iscrizione al Runts	N. 24869 -Decreto del 14.12.2022	Sezione Runts	Altri enti del terzo settore
Patrimonio netto	Euro 1.305.228	Partita IVA	01580380523
Codice attività CCIAA	68.20.01 Locazioni beni immobili	REA	SI – 216783 c/o CCIAA di Arezzo e Siena

2.2 Identità

ChiantiMutua ETS, in qualità di Associazione Mutualistica, si propone di fornire assistenza ai suoi membri in tutti gli aspetti della loro vita: sanitari in primis, ma anche sociali, educativi, culturali e ricreativi. La mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del patto sociale dell'associazione, la quale si impegna anche a contribuire alla comunità e alla convivenza civile attraverso il suo attaccamento al territorio e alla partecipazione dei propri associati. Le attività sono finanziate dai contributi volontari dei membri e sono gestite in modo sostenibile per massimizzare il valore delle risorse disponibili. Inoltre, la gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale e le risorse sono utilizzate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e gli assistiti, senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Radicata sul territorio toscano, con sede operativa a San Casciano in Val di Pesa (FI) e sede legale a Siena (SI), ChiantiMutua ETS è la mutua di previdenza e assistenza più grande per numero di iscritti fra tutte quelle aderenti al Comipa.

È promossa e sostenuta da ChiantiBanca, uno dei più importanti istituti di credito cooperativo a livello nazionale.

ChiantiMutua al 31.12.2023 conta 16.588 Soci e 3.160 figli minori per un totale di 19.748 assistiti. Obiettivo per l'anno 2024 è di superare 19.000 Soci.

2.3 Origini e motivazioni - la storia

ChiantiMutua, costituitasi il 05.12.2007 sotto forma di società di mutuo soccorso, ha ottenuto dalla Regione Toscana, in data 30.11.2009, il riconoscimento giuridico con iscrizione n. 687. Si è poi trasformata in associazione mutualistica nel maggio 2013.

In data 27.04.22 è stato approvato il nuovo statuto, adeguandolo a quanto previsto dalla riforma del terzo settore (Decreto legge 117/2017) e quindi in data 14.12.2022 ChiantiMutua ha ottenuto il nuovo riconoscimento giuridico con iscrizione al RuntS nella sezione "altri enti del terzo settore".

Nel corso del 2023, avendo, infine, avviato una modesta attività "susceptibile di produrre reddito" così come consentito dall'art. 6 del codice del terzo settore abbiamo aperto la posizione iva con il n.: 01580380523.

ChiantiMutua è stata costituita per iniziativa di ChiantiBanca S.C. Credito Cooperativo (che ne è Socio Sostenitore) per realizzare concretamente quanto previsto dall'articolo 2 del proprio statuto dove si specifica l'obiettivo "di favorire i Soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza" e più precisamente:

LOCALISMO - MUTUALITA' - SUSSIDIARIETA' - BENE COMUNE
SOSTENIBILITA' - SOLIDARIETA'- COOPERAZIONE.

Il Socio Sostenitore ChiantiBanca Credito Cooperativo s'impegna nell'attività ispirata all'attenzione e allo sviluppo della persona, fornendo risposte concrete ai bisogni finanziari della comunità e garantendo al contempo un equo risultato economico. Coerentemente, ChiantiMutua **rappresenta un'innovazione concreta nell'aiuto alle famiglie del territorio, Soci e clienti di ChiantiBanca S.C.**

ChiantiMutua è un ente associativo senza scopo di lucro basato sul principio della mutualità, che offre aiuto concreto ai propri Soci in vari ambiti della vita quotidiana come la salute, il benessere, la crescita dei figli, la cultura, la formazione e il tempo libero. L'obiettivo principale della Mutua è educare i soci alla mutualità e far loro comprendere il potenziale rappresentato dal mettere in comune le risorse per trarne beneficio in caso di necessità. Grazie alla forza di aggregazione dei Soci e al sostegno di ChiantiBanca, gli associati beneficiano di importanti prestazioni di carattere sanitario e socio-assistenziale. In particolare:

- **Sconti presso centri convenzionati alla rete Comipa - Network Sanitario MutuaSalus®.**
- **Sconti immediati presso altri convenzionati da ChiantiMutua.**
- **Rimborsi sulle visite mediche specialistiche, sugli esami/accertamenti diagnostici e sui trattamenti fisioterapici, in particolare attraverso l'innovativo Portale dedicato (con rimborso immediato del 50%).**
- **Diarie da ricovero per degenze ospedaliere o in case di cura.**
- **Interventi chirurgici, ambulatoriali o in day hospital.**
- **Ausili sanitari ortopedici.**
- **Organizzazione di campagne di prevenzione sanitaria**
- **Sussidi alla famiglia ed ai giovani Soci under 35 per nuovi nati, scuola, soggiorni, disturbi apprendimento, esigenze psicologiche, attività sportive e culturali, bonus "maggiore età".**
- **Cultura e tempo libero con agevolazioni del 50% ad una vasta gamma di eventi.**

2.4 Missione

Il sistema mutualistico nasce per prendersi cura dei bisogni e delle necessità dei Soci, contribuendo alla sostenibilità sanitaria, specialmente nei momenti di crisi, com'è realmente accaduto durante la recente pandemia, dove i servizi offerti dalla Mutua hanno supplito in molti casi alle carenze verificatesi. In tale

contesto si inserisce il progetto “Una Banca, una Mutua” - di cui ChiantiMutua è capofila - condiviso insieme alla Federazione Toscana delle BCC e al Comipa, con l’obiettivo di portare a dotarsi di una mutua tutte le banche di credito cooperativo affiliate a Federcasse.

ChiantiMutua fonda il patto sociale sulla mutualità volontaria e sul metodo della reciproca assistenza. L’azione di sostegno alle prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie si svolge grazie alla raccolta di contributi individuali e volontari e si basa sul rispetto dei seguenti valori:

- **la mutualità pura, in quanto l’associazione opera esclusivamente a favore dei propri associati;**
- **l’assenza di fini di lucro;**
- **l’adesione volontaria;**
- **l’applicazione del principio della “porta aperta”, in base al quale ognuno può liberamente aderire nei limiti previsti dallo statuto;**
- **l’assenza di discriminazione di Soci e assistiti;**
- **la gestione democratica dell’amministrazione e della vita associativa.**

ChiantiMutua costituisce un modello economico basato sull’auto-organizzazione e su modalità gestionali sostenibili, volti a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai Soci e dai loro familiari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale e le risorse al netto dei costi sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza. Il fattore di successo della mutua è dunque quello di saper coniugare l’iniziativa dei privati in forma associata e senza scopo di lucro con il sistema pubblico di welfare.

L’orientamento di ChiantiMutua è stato negli anni quello di cercare sempre di andare oltre la semplice erogazione del servizio, nella consapevolezza di svolgere un ruolo di forte utilità sociale, ossia:

- **promuovere la qualità sociale come un sistema di relazioni che coinvolge tutti i soggetti partecipi al processo di vita di una comunità;**
- **ampliare la gamma dei servizi offerti ricercando soluzioni compatibili con le risorse finanziarie disponibili;**
- **ampliare il numero dei soggetti sociali attivi.**

L’obiettivo principale di ChiantiMutua è di perseguire finalità d’interesse generale a favore dei Soci e dei loro familiari, attraverso l’esclusivo svolgimento di attività sanitarie, di educazione alla salute e alla prevenzione, di welfare familiare, di attività culturali, ricreative, turistiche e formative.

In particolare, per quanto riguarda la salute, la Mutua opera nell’ambito del secondo dei tre pilastri sui quali si poggia il sistema sanitario nazionale, istituito con legge 833 del 23.12.1978:

1° PILASTRO

SANITA’ PUBBLICA, basata sul principio dell’universalità, dell’uguaglianza e della solidarietà;

2° PILASTRO

SANITA’ COLLETTIVA / INTEGRATIVA SOSTITUTIVA, basata sulla mutualità volontaria;

3° PILASTRO

SANITA’ INDIVIDUALE basata sulle coperture assicurative.

2.5 Democrazia e Mutualità

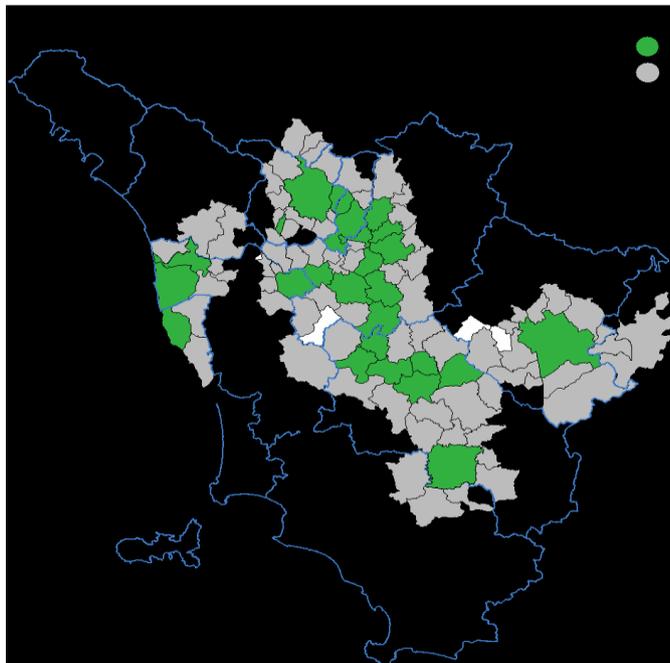
Il concetto di democrazia è fondamentale per il sistema mutualistico e non si limita solo al principio “una testa, un voto” nelle Assemblee dei Soci. ChiantiMutua si considera democratica in molti altri aspetti, come l’appartenenza volontaria dei Soci, la partecipazione aperta e non discriminatoria, la garanzia di pari livello tra i Soci, il coinvolgimento attivo dei Soci nella vita sociale, il diritto dei Soci di eleggere gli organi di governo e di controllo, il diritto di esaminare e valutare le decisioni prese dall’organizzazione, la non discriminazione tra uomini e donne e la comunicazione interna per favorire la conoscenza del ruolo mutualistico e dell’impegno sociale.

Il concetto di democrazia si esprime in tutti gli aspetti dell'organizzazione di ChiantiMutua, non solo nella votazione "una testa, un voto". I valori fondamentali della mutua sono la mutualità come scambio tra i Soci, la solidarietà e l'assistenza, la reciprocità, la democraticità, l'impegno serio e responsabile richiesto ai membri dell'associazione, l'assenza di fini lucrativi, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, la sussidiarietà e l'indipendenza da qualsiasi istanza politica, finanziaria, sindacale o di altra natura.

2.6 Territorio di riferimento

La Mutua opera in tutto il territorio di riferimento di ChiantiBanca Credito Cooperativo, contraddistinto sostanzialmente dalla regione Toscana.

In particolare, ChiantiMutua opera, previa uno specifico accordo, attraverso la rete filiali di ChiantiBanca dislocate nelle province di Firenze, Siena, Arezzo, Prato, Pistoia, Pisa e Livorno. Considerando che i Soci Banca costituiscono la principale componente della compagine sociale della Mutua (77%), è importante sottolineare che per l'ammissione a Socio Banca, fa riferimento il territorio di presenza e competenza, rappresentato in figura.



3. I PORTATORI DI INTERESSE

ChiantiMutua ETS è, di fatto, un luogo di relazioni tra i diversi portatori d'interesse:

- i Soci ordinari e i loro familiari (destinatari delle prestazioni);
- il Socio Sostenitore ChiantiBanca, anche quale membro di rilievo del Movimento Nazionale del Credito Cooperativo;
- la collettività di riferimento;
- i lavoratori;
- la governance;
- l'erario;
- gli organi di controllo;
- i fornitori.

3.1 Compagine sociale - rapporti con i Soci - criteri per l'ammissione

I primi portatori d'interesse sono i Soci ordinari e il Socio Sostenitore. La partecipazione alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche avviene democraticamente attraverso il voto dei Soci. L'associazione è aperta a tutti, senza discriminazioni, e si basa sui principi di centralità del Socio, partecipazione democratica, trasparenza, controllo, responsabilità sociale ed etica comportamentale. Ciascun Socio contribuisce con una somma determinata sulla base di calcoli previsionali e si obbliga a rispettare le regole condivise nell'interesse generale del corpo associato. L'associazione si fonda sul principio del mutuo aiuto e della solidarietà, e le prestazioni scambiate sono finalizzate a soddisfare i bisogni comuni dei Soci e delle loro famiglie.

A) Soci ordinari persone fisiche

Solo i clienti o Soci di ChiantiBanca S.C. possono diventare Soci di ChiantiMutua ETS. Per diventare Socio, è necessario presentare domanda al Consiglio di Amministrazione tramite moduli disponibili presso le filiali della Banca. La quota d'iscrizione iniziale è di 10 €, mentre la quota associativa *ordinaria* annua è di 238,80 €, **ridotta a € 34,80** per i Soci ChiantiBanca e a **€ 46,80** per i coniugi dei Soci ChiantiMutua. Al 31 dicembre 2023, la Mutua conta 16.587 Soci persone fisiche e 1 Socio persona giuridica. La Mutua ha una forte presenza sul territorio, come dimostra la costante crescita del numero di Soci.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE SOCI ATTIVI	7.064	7.431	8.101	9.488	10.528	13.163	14.047	16.588
Familiari minori assistiti	1.315	1.454	1.571	1.975	2.246	2.518	2.555	3.160
TOTALE ASSISTITI	8.379	8.885	9.672	11.463	12.774	15.680	16.602	19.748

SOCI, dettaglio ripartizione per sesso e fascia di età:

	Femmine	Maschi	Soci		FASCE D'ETA'	Femmine	Maschi	Totale
			Sostenitori	Totale				
SOCI ATTIVI	8.002	8.585	1	16.588	Under 35	864	922	1.786
					36 - 65 anni	4.321	4.677	8.998
					66 anni e oltre	2.817	2.986	5.803

FIGLI MINORI ASSISTITI, dettaglio ripartizione per sesso e fascia di età:

	Femmine	Maschi	Totale	FASCE D'ETA'	Femmine	Maschi	Totale
				7 - 12 anni	559	622	1.181
				13 - 17 anni	620	651	1.271

Degno di nota è anche l'incremento del numero dei familiari assistiti, passato nel 2023 da 2.555 a 3.160 (+ 23,7% e + 40,7% nel triennio). Questi dati evidenziano una compagine associativa formata da una vasta componente di famiglie con prole che, maggiormente, trovano risposta ai propri bisogni nelle proposte della Mutua. Nel complesso, possiamo affermare che la crescita della compagine sociale **(+ 18,1% nel 2023 e + 57,5% nel triennio)** è uno dei più importanti elementi per dimostrare il successo della Mutua e gratifica chi l'ha voluta e chi lavora per il suo funzionamento.

B) Soci Sostenitori

ChiantiBanca Credito Cooperativo è il Socio Sostenitore di ChiantiMutua, e ha fornito il supporto necessario alla Mutua sin dalla sua fondazione. La Banca ha concesso in comodato gratuito la sede legale e quella operativa della Mutua in Piazza Arti e Mestieri a San Casciano in Val di Pesa, oltre a fornire il supporto gratuito di tutte le sue filiali per la raccolta di adesioni e per le richieste di sussidi. Inoltre, ChiantiBanca ha elargito fino al 2022 delle liberalità per un totale di 1.697.000 euro, oltre ad aver erogato un contributo iniziale di 50.000 euro quale fondo di dotazione per l'associazione. Grazie a queste donazioni, ChiantiMutua ha accumulato riserve significative che le hanno permesso di offrire prestazioni mutualistiche ai propri associati in modo sicuro ed efficiente anche negli anni successivi.

Progetto di consolidamento ed espansione della sinergia con il Socio Sostenitore

L'innovativo progetto con il Socio sostenitore, si pone l'obiettivo di ampliare e valorizzare al massimo le prestazioni mutualistiche offerte dalla Mutua, in particolare quelle in ambito sanitario ma non solo. Infatti, grazie anche alla significativa liberalità sopra citata, nell'esercizio in esame sono state ulteriormente ampliate le prestazioni sanitarie ordinarie e quelle correlate alle campagne di prevenzione annuali ed anche i sussidi.

Questo ampliamento delle prestazioni e dei vantaggi per gli associati è stato possibile grazie all'impegno e alla visione strategica del Socio Sostenitore, che ritiene la cura ed il benessere della persona oggi più che mai coerenti con i canoni dello spirito cooperativo, ma anche quali elementi di possibile sviluppo attraverso il recupero della distinzione dell'offerta bancaria che ha sempre caratterizzato la "biodiversità" del credito cooperativo.

A tale scopo, è stata rinnovata ed ampliata, come durata e come valore, la convenzione biennale terminata con l'erogazione di € 950.000 nel 2023. Nel mese di ottobre (31.10.2023) è quindi stata stipulata una nuova convenzione, a valere per il triennio 2024-2026, che rafforza la sinergia con il socio sostenitore finalizzata anche a sviluppare e dare ulteriore valore alla compagine sociale della banca, che prevede l'erogazione dei seguenti contributi: € 1.000.000 per il 2024; € 1.100.000 per il 2025 e € 1.200.000 per il 2026.

Qui di seguito le testimonianze di Cristiano Iacopozzi Presidente del Socio Sostenitore ChiantiBanca, di Matteo Spanò Presidente della Federazione Toscana delle BCC e di Sergio Gatti Presidente di Federcasse.

Le mutue rappresentano uno degli elementi distintivi del credito cooperativo, il più percepito, il più valoriale, quello che esprime in concreto vicinanza alla persona, andando a coniugarsi perfettamente con i principi da sempre ispiratori delle banche locali, di prossimità.

Non credo che gli anni della pandemia abbiano velocizzato lo sviluppo delle mutue e il loro consolidamento nel tessuto sociale, semmai il contrario: è vero che il sostegno al territorio e alle loro comunità trova consacrazione massima nel momento del bisogno ma è altrettanto vero che le difficoltà con cui abbiamo dovuto convivere hanno oggettivamente frenato il raggio solidaristico e d'azione – eccezion fatta per l'ambito sanitario, il pensiero avvolge praticamente tutto: cultura, sport, famiglia, scuola, tempo libero – limitando campi e possibilità d'intervento a favore degli associati.

E di associati ChiantiMutua ne ha oramai diciassettemila, punta dell'iceberg di un sistema ormai radicato e in continua evoluzione su tutto il territorio nazionale che arriva a contarne complessivamente oltre centoventimila, rappresentando la leva che fa pesare la differenza fra il mondo di credito cooperativo e tutto quello che c'è al di fuori, come recitava una pubblicità di successo di qualche anno fa. Perché noi differenti lo siamo davvero e vogliamo continuare a esserlo.

Cristiano Iacopozzi
Presidente ChiantiBanca

Nel marzo 2018 Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo decide di promuovere un progetto di mutualità associativa per le BCC associate. Un'associazione mutualistica (Mutua BCC) ha come oggetto sociale la realizzazione e la gestione di un sistema di welfare allargato rivolto a soci o clienti di una BCC sul territorio in cui opera, offrendo loro assistenza sanitaria, assistenza alla famiglia, attività ricreative, culturali e di formazione attraverso rimborsi, sussidi, sconti presso una rete di strutture convenzionate.

Nasce così il progetto "Una Banca, una Mutua" con l'obiettivo di rimarcare l'identità cooperativa delle BCC, confermandone il carattere locale, rafforzando la gestione delle iniziative in favore di soci e clienti e facilitando al territorio l'accesso a mercati in forte crescita, in piena coerenza con le previsioni dell'art. 2 dello Statuto sociale della banca.

L'esperienza delle quattro Mutue BCC all'epoca già costituite con il supporto di Comipa, il consorzio nazionale delle Mutue BCC, rendeva evidente la differenza nel fornire servizi in una logica mutualistica, dove la comunità si mette insieme per una reciproca garanzia di tutela e di assistenza, senza scopo di lucro ma per aumentare il benessere del territorio dove vive.

Nonostante la pandemia, il progetto sta avendo notevole successo con un totale di dieci Mutue BCC costituite in Toscana che vantano 32.000 soci e con l'esperienza che si sta estendendo anche in altre regioni italiane.

In questo progetto, un ruolo importante è svolto da ChiantiMutua ETS che si è messa da subito a disposizione del Movimento per supportare la nascita delle nuove associazioni mutualistiche e che, per

vigore operativo e dimensioni, si trova spesso in prima linea a sperimentare ulteriori prestazioni e innovativi servizi a favore dei Soci.

Matteo Spanò
Presidente FTBCC

Oggi è soprattutto la salute. Ieri era la fame, la povertà, l'usura, il quasi obbligo a emigrare. Le forme associative e le comunità cercano da sempre soluzioni e risposte concrete e innovative a esigenze vitali tempo per tempo sentite come urgenti. Da metà '800 questo fenomeno si è andato diffondendo.

Le stesse casse rurali, oggi denominate banche di credito cooperativo, sono nate dal basso, dalle iniziative delle comunità, come grande scommessa per liberarsi da piaghe spesso radicate. Una scommessa fondata sull'auto-organizzazione, quella delle cooperative bancarie: raccogliere il risparmio generato con sacrificio in un certo territorio e trasformarlo in credito destinato a chi abita, lavora, opera in quello stesso territorio. È la finanza geo-circolare (oggi l'80% del risparmio diretto raccolto dalle BCC in tutta Italia diventa credito a imprese e famiglie) che punta direttamente o indirettamente a creare nei territori occupazione e reddito, la cosiddetta finanza per il lavoro.

Anche in questo caso lo confermano i numeri: il 24% dei crediti alle imprese artigiane, il 22% di quelli alle imprese agricole, il 21% di quelli alle imprese del turismo e della ristorazione è erogato dalle BCC. Si tratta di settori ad alta intensità di lavoro, appunto.

E ormai sono sempre più frequenti le ricerche internazionali (le più recenti sono state pubblicate negli Usa, Gran Bretagna, Australia) che confermano come dove operano BCC la disuguaglianza dei redditi si riduce.

Le BCC, come ChiantiBanca, sono imprese, con costi e ricavi. Con un assetto organizzativo basato su conoscenze, competenze e professionalità sempre più sofisticate, con necessità di operare in modo efficiente e lungimirante, attente ai margini di profitto non per distribuire dividendi agli azionisti, ma per destinarlo a riserve non divisibili e accrescere i vantaggi per i Soci: solo un patrimonio robusto consente infatti alla singola BCC stabilità e competitività. Consente di accrescere la fiducia delle persone (materia prima preziosissima e mai scontata) e di effettuare costanti investimenti a beneficio di Soci e clienti.

Le BCC, da alcuni decenni, promuovono la nascita di associazioni mutualistiche: ChiantiBanca ha fatto nascere e accompagna nel suo percorso di maturazione ChiantiMutua che offre ai Soci servizi, soluzioni, prodotti di natura sanitaria, sociale, educativa e ricreativa.

Ma anche le associazioni mutualistiche possono beneficiare della cooperazione reciproca. Diventano infatti più forti e più capaci di servire al meglio i propri associati se si uniscono. Ecco allora il progetto "Una Banca, una Mutua" che riunisce le associazioni mutualistiche promosse dalle BCC toscane con il coordinamento e l'impulso della Federazione Toscana delle BCC. E, più di recente, anche a livello nazionale con un rapporto sempre più stretto con il Comipa (il Consorzio nazionale tra mutue per l'assistenza e la previdenza) e la costituzione di una società innovativa – CreaWelfare – che si occupa di welfare aziendale e di sviluppo tecnologico dei servizi a vantaggio delle singole associazioni mutualistiche, come ChiantiMutua, e dei loro associati.

CreaWelfare è nato per iniziativa delle Federazioni toscana, lombarda, del Comipa, della Federazione Italiana delle BCC e di Federcasse.

Nel 2023 le associazioni mutualistiche promosse dalle Bcc risultano essere cinquantotto. Con un lavoro d'impulso di Federcasse e il supporto economico di Fondosviluppo (il fondo per lo sviluppo e la promozione della cooperazione, promosso da Confcooperative e Federcasse) l'avanzata silenziosa della mutualità come risposta alle esigenze di welfare si concretizza.

Mentre è sempre più evidente che le risorse pubbliche tenderanno a diminuire proporzionalmente rispetto alle oggettive esigenze di welfare che caratterizzano il nostro Paese, la cultura mutualistica e le

competenze cooperative sono chiamate a rispondere alla domanda di soluzioni sempre più innovative per tutte le “stagioni della vita” delle persone e delle famiglie. La transizione demografica, spesso trascurata nel “catalogo delle transizioni” che stiamo vivendo e che dobbiamo affrontare da protagonisti, troverà un piccolo – ma concreto e già attivo – contributo da parte delle BCC e delle associazioni mutualistiche.

La missione di Federcasse è quella di seminare questa cultura e di creare le condizioni generali (politiche, normative, educative) per rispondere ai grandi bisogni delle persone e delle famiglie. Non con soluzioni lontane e accentrate, ma rendendo protagoniste le comunità.

Ed è la mutualità – intesa come rapporto solidaristico di aiuto vicendevole tra persone che compongono una medesima comunità – il principio generativo che connota queste iniziative. Forme variegate di “mutuo soccorso” in ambito creditizio, ma anche sanitario, assistenziale, previdenziale, culturale. L’auto-aiuto individuale esteso al welfare diventa leva di miglioramento sociale per un’intera comunità. Senza che ne sia solo destinataria, ma co-produttrice.

Ecco il welfare di comunità generativo! Fortunato quel territorio che avrà saputo costruirlo.

Sergio Gatti

Direttore Generale Federcasse

3.2 Risorse umane - dipendenti e collaboratori

Nel corso dell’esercizio, considerato il nostro crescente dimensionamento, abbiamo adeguato anche la forza lavoro. La Mutua al 31.12.2023 registra infatti ben n. 11 dipendenti, oltre ad una risorsa interinale ed un collaboratore. Tali risorse sono state necessarie, oltre che per il notevole sviluppo dell’operatività interna, anche per presidiare ed accompagnare opportunamente lo sviluppo dell’innovativo portale riservato ai soci di tutte le mutue, la cui *governance* è adesso del Movimento delle BCC, ma di cui la nostra mutua è stata ideatrice. A tale scopo è stato rinnovato anche l’accordo di distacco di due nostri dipendenti presso la Federazione Toscana delle BCC per lo sviluppo del progetto regionale “Una Banca, una Mutua” fino a maggio 2024. Infine in data 29/04/2023 ha ultimato la collaborazione il direttore Antonio Fusi, al quale va il nostro più sentito ringraziamento per il lavoro svolto in questa fase molto importante di sviluppo della nostra mutua. Il ruolo di nuovo Direttore è stato assunto da Carlo Bernini, in seguito all’adeliibera del CdA del 9 maggio 2023.

Di seguito la situazione di dettaglio al 31.12.2023 con le variazioni intervenute nell’esercizio.

	01.01.2023		ENTRATI		USCITI		31.12.2023	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Indeterminato	4	1	2	6	1		5	7
Determinato	1	2	2	3	3	5		
Totale dipendenti	9			13		9	12	
<i>Collaboratori (Direttore)</i>	<i>1</i>		<i>1</i>		<i>1</i>		1	
<i>Interinali</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>		1
<i>Stagisti</i>				<i>1</i>		<i>1</i>		

- Orario di lavoro n. 12 dipendenti: - **Full time**
- Anzianità: **n. 9 dipendenti, meno di due anni; n. 3 dipendenti, oltre due anni.**

La differenza retributiva tra i dipendenti non supera il rapporto di uno a otto, e tutti i dipendenti sono inquadrati al 5° livello del contratto del terziario. Le differenze retributive sono state applicate tra lavoratori con incarichi differenti con una retribuzione lorda mensile minima di € 1.538,12 e massima di € 1.973,42.

Oltre ai componenti volontari del Consiglio di Amministrazione e del Comitato tecnico, ChiantiMutua può contare sulla preziosa collaborazione di alcuni Soci volontari occasionali: Duccio Becattini, Andrea Cabella, Alessio Fedi, Antonio Fusi, Alessio Gori, Elisabetta Sbaragli e Giampaolo Turi. Inoltre, per la promozione della propria attività, usufruisce della collaborazione della rete commerciale della Banca.

L’Associazione si avvale altresì dell’assistenza fornita dal COMIPA, cui aderisce sin dalla sua costituzione.

I dipendenti ChiantiMutua, alcune testimonianze.

I dipendenti vedono ChiantiMutua come un'occupazione coinvolgente, dinamica, in forte e continua evoluzione, diversificata e *multitasking*. Percepiscono come opportunità cui dare ulteriore sviluppo l'aspetto d'interconnessione tra Mutua e Banca, confidando che lavorando insieme si potrà giungere a una sinergia sempre migliore.

“A differenza di altre esperienze lavorative, a ChiantiMutua c'è una grande attenzione nell'instaurare un ottimo rapporto con il Socio. Non viene identificato come un numero ma come parte integrante e indispensabile per migliorare sempre di più il servizio”.

“Pensavo fosse un lavoro freddo con una scarsa collaborazione tra i colleghi e con un forte livello di stress, invece le mie aspettative sono state stravolte dopo aver effettuato il colloquio: sono stato messo a mio agio, ascoltato e subito non vedevo l'ora di iniziare a dare il mio contributo al progetto che mi avevano illustrato i miei futuri colleghi”.

“Inizialmente ero diffidente per il prodotto che offriva l'azienda, non capendone la reale potenzialità, ma contagiato dall'entusiasmo di progettare e di dare un reale contributo allo sviluppo sempre maggiore dei servizi, raccogliendo le testimonianze e le osservazioni dei clienti, ho compreso sempre di più che invece l'offerta è valida con l'obiettivo di essere il più coinvolgente e flessibile nei confronti dei Soci.”

“Avevo sentito parlare di ChiantiMutua nella struttura dove lavoravo in precedenza, le voci che giravano erano positive: mi erano stati descritti sia i servizi che venivano offerti sia il team giovanile che mi ha ancor di più affascinato. Sono rimasta contenta che effettivamente ciò corrispondesse alla realtà: ho trovato un clima dinamico, composto da un team fresco e in forte crescita, con il desiderio di implementare sempre di più il servizio da offrire ai Soci.”

ChiantiMutua, punto di forza e tratto distintivo di ChiantiBanca.

In merito alla sottolineata importanza dell'interconnessione tra Mutua e Banca, riportiamo la testimonianza di **Cristiano Bolognesi, Responsabile Direzione Commerciale di ChiantiBanca.**

“Per definire al meglio la portata del progetto ChiantiMutua all'interno dell'universo ChiantiBanca, mi viene spontanea una domanda: in una fase storica in cui i servizi offerti da banche diverse si assomigliano sempre di più ed è così difficile percepirne il valore distintivo, perché diventare Soci di ChiantiBanca?”

La risposta è semplice: perché ChiantiBanca, attraverso ChiantiMutua, riesce a rispondere anche a esigenze non esclusivamente 'bancarie'. Infatti i Soci, oltre ai vantaggi economici relativi ai prodotti bancari, grazie alla possibilità di accedere a ChiantiMutua a una tariffa estremamente agevolata, possono usufruire di un welfare a costi ridotti con servizi ormai presenti in tutti i territori di nostra competenza. Per questo ChiantiMutua costituisce sempre più la vera 'differenza' di ChiantiBanca”.

3.3 Governance e Organi di controllo

Il sistema di governo e di controllo ChiantiMutua consta dei seguenti organi:

- **Assemblea dei Soci**
- **Consiglio di Amministrazione**
- **Comitato ammissione Soci**
- **Presidenza**
- **Organo di controllo**

L'ASSEMBLEA DEI SOCI è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Mutua, in quanto rappresenta l'universalità dei Soci.

Sono di competenza dell'assemblea:

1. **approvazione del bilancio**
2. **nomina degli organi sociali**
3. **approvazione e modifiche statutarie e regolamenti interni**
4. **eventuale responsabilità degli amministratori**
5. **scioglimento anticipato e nomina liquidatori**
6. **tutti gli argomenti attinenti alla gestione sociale indicati nell'ordine del giorno.**

L'Assemblea è composta da due categorie di Soci: i Soci ordinari *persone fisiche* che sono soci della BCC, e i Soci sostenitori *persone giuridiche* che partecipano a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e sostengono economicamente l'attività del sodalizio. Ogni Socio è iscritto in un'apposita sezione del libro Soci. Solo i Soci in regola con i versamenti dei contributi sociali hanno diritto di voto. I Soci ordinari hanno un voto, mentre i Soci sostenitori hanno cinque voti. I Soci che non possono partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare da altri Soci tramite delega scritta, con un massimo di tre Soci rappresentati per ogni Socio. In ragione della proroga delle disposizioni di legge relative all'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Assemblea ordinaria del 2023 si è svolta in modalità non in presenza e con l'intervento del rappresentante designato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE è stato eletto il 7 maggio 2023 e attualmente è composto da nove membri, di cui quattro designati dal Socio Sostenitore, ovvero dalla Banca, e il Presidente e il Vice Presidente sono scelti dal Consiglio stesso. Gli amministratori durano in carica tre anni e possono essere rieletti. Il Consiglio ha ampi poteri gestionali e può deliberare su tutti gli atti e le operazioni di amministrazione, tranne quelli che per legge sono riservati all'assemblea dei Soci. E' così composto:

Amadori Andrea - Corti Luciano - Ferri Luigi - - Mantia Luigi - Martini Alessandro - Mecocci Stefano - Monti Maria Grazia – (Santoni Alessandro – deceduto il 20.11.2023) - Salvi Stefano

Il Consiglio di Amministrazione in data 09.05.2023 ha nominato:

Presidente: Mecocci Stefano

Vice Presidente: Amadori Andrea

Direttore: Bernini Carlo

IL PRESIDENTE ha il potere di rappresentare l'associazione e di nominare avvocati e procuratori per le cause legali. In caso di assenza o impedimento, il Vice Presidente può sostituirlo. Il Comitato Ammissione Soci si occupa dell'ammissione dei nuovi Soci ordinari, mentre il Comitato dei Sindaci vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul funzionamento dell'associazione. Il Comitato dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e due supplenti, e il presidente è scelto tra i candidati in una lista presentata dagli associati sostenitori.

Il Consiglio inoltre, sempre nella seduta del 9 maggio 2023, nominato una **Commissione Tecnica di orientamento per le innovazioni ed i rapporti con le istituzioni sanitarie e le strutture convenzionate** nelle persone dei Soci:

Cesari Cristian - Formenti Gabriele - Giani Alessandra

IL COMITATO DI AMMISSIONE SOCI ORDINARI è stato eletto dall'Assemblea del 7 maggio 2023 nelle persone di:

Amadori Andrea – Mecocci Stefano – (Santoni Alessandro – deceduto il 20.11.2023)

Nella prima riunione del 19 maggio 2023 i membri del Comitato Ammissione Soci ordinari hanno nominato **Presidente: Mecocci Stefano**

L'ORGANO DI CONTROLLO COLLEGIALE nominato dall'assemblea dei Soci del 07.05.2023 è così composto:

Presidente: [Marchionne Cecilia](#)

Sindaci effettivi: [Bianchini Piero](#) - [Mazzei Lapo](#)

Sindaci supplenti: [Fratini Giada](#) - [Lapo Sassorossi](#)

Organo di Vigilanza Legge 231 – Pur consapevole che l’adozione del modello organizzativo previsto dal D.Lgs 231/2001, non risulta obbligatorio, il Consiglio di Amministrazione ha deciso comunque di avvalersi di un servizio di consulenza in materia di responsabilità da reato degli enti erogato da Comipa Soc. Coop. attraverso l’avv. Marco Tanini, precedentemente incaricato in funzione di organismo di vigilanza. Con il supporto del professionista, il consiglio di amministrazione ha provveduto ad una continuativa attività di valutazione del rischio di commissione dei reati presupposto previsti dalla norma, coadiuvato dal costante monitoraggio operato dall’Organo di controllo.

Compensi agli organi sociali e dirigenti.

Dalla tabella che segue è possibile evincere che chiunque rivesta una carica sociale percepisce compensi individuali proporzionati all’attività svolta, alla responsabilità assunta e alle specifiche competenze, tenuto conto della natura sociale che riveste il nostro sodalizio. Detti compensi risultano, infatti, decisamente inferiori a quelli previsti in altri enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

Organismo	Importo	Note
Organo Amministrativo	54.846	Viene retribuito il solo Presidente in funzione dei particolari incarichi assegnati dal CdA (delibera del 9.05.2023) funzionali a promuovere e sviluppare il progetto regionale “Una Banca, una Mutua” e quello nazionale tramite Federcasse con la valorizzazione del portale dedicato.
Organo di controllo	9.463	In conseguenza della delibera assembleare del 07.05.2023 che ha deliberato il Compenso per l’organo di controllo.
Direttore	13.885	In conseguenza delle delibera del CdA del 15.07.2020 fino al 30 aprile 2023, data nella quale ha dato le dimissioni.

3.4 Fornitori

Per le proprie necessità operative l’ente si rivolge ad alcuni fornitori scelti non solo con criteri di convenienza economica ma anche valorizzando la prossimità territoriale e la condivisione di obiettivi comuni. La quasi totalità dei fornitori della Mutua ha dunque sede nel suo stesso territorio di operatività. Nel comparto di maggior impegno, sia statutario sia economico, quello della prevenzione sanitaria, la Mutua si avvale preferibilmente di soggetti *no profit* ritenuti in particolare sintonia con la con la propria natura non lucrativa.

3.5 Convenzionati

Per l’erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, ChiantiMutua si avvale delle convenzioni stipulate progressivamente con strutture sanitarie e medici del territorio, che confluiscono nella rete nazionale gestita dal Comipa, unitamente alle convenzioni non sanitarie. Questa rete conta più di 2.400 strutture tra case di cura, aziende ospedaliere, centri diagnostici e polispecialistici, singoli Medici specialisti, ottici, ecc. (di questi oltre il 43% sono in Toscana); mentre il numero delle convenzioni non sanitarie, come farmacie, cartolerie, librerie, palestre, associazioni sportive e culturali, ecc., sfiorano le 1.000 unità. Grazie a questo network tutti i Soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa possono ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose.

Il numero complessivo delle convenzioni attivate evidenzia un posizionamento avanzato della nostra regione (circa metà su un totale di 3400), che può essere ricondotto certamente sia all’attività portata avanti da ChiantiMutua con le altre tre Mutue già operative da un decennio, che a quella del recente sviluppo del progetto regionale “Una Banca, una Mutua”. E’ in corso un’attenta verifica sull’effettiva copertura

territoriale dei convenzionati, specialmente di quelli sanitari per l'inserimento nel Portale, nei territori di più recente sviluppo dell'operatività del Socio Sostenitore ChiantiBanca e, conseguentemente, di espansione della Mutua.

3.6 Rapporti con altri enti no profit

ChiantiMutua ha creato una rete di convenzioni e collaborazioni con enti del terzo settore, soprattutto nel campo della sanità privata in Toscana; in particolare con le numerose Misericordie e Pubbliche Assistenze molto diffuse ed attive sul territorio che, grazie anche alla loro diffusione ed alla presenza nel Portale di prenotazioni, garantiscono un'offerta di prestazioni sanitarie a costi contenuti agli associati.

Negli ultimi anni, attraverso importanti accordi sottoscritti, grazie all'impulso di ChiantiMutua si è sviluppata una significativa sinergia strategica con Federcasse e alcune Federazioni regionali BCC, che ha portato alla costituzione di numerose altre Mutue in Toscana e successivamente in Lombardia, Veneto, Marche, Lazio, Puglia e Campania.

3.7 Erario

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a seguito di provvedimento del 14.12.2022 n. 24869, nella sezione Altri enti di terzo settore.

Con questa iscrizione viene confermato il riconoscimento giuridico, già acquisito in passato con l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Toscana.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza. Rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Occorre tuttavia precisare che la Mutua, per la realizzazione dei propri fini istituzionali, ha svolto marginalmente una modesta attività ritenuta di "natura suscettibile di produrre reddito" ai fini fiscali. Il tutto conformemente a quanto previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza al D.lgs. n. 117/2017. In particolare l'IRES, per l'attività suscettibile di produrre reddito svolta è stata calcolata sui ricavi prodotti dall'attività suscettibile di produrre reddito sulla base di quanto stabilito per gli Enti non commerciali.

Ai fini IRES è stato iscritto il relativo debito nel passivo dello Stato patrimoniale. Tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente che svolge sia un'attività istituzionale che un'attività suscettibile di produrre reddito, l'IRES calcolata ammonta a **euro 14.063**.

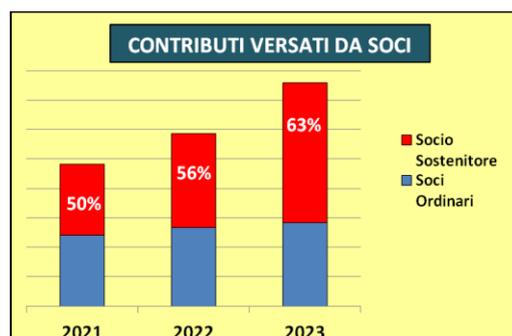
Ai fini IRAP iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nel conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. L'IRAP, quindi, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad euro **12.427**.

Ai fini IVA, non risultano versamenti in quanto la locazione degli immobili e i redditi da attività finanziaria sono esenti da IVA ai sensi dell'Art.10 comma 1 n.8 del DPR n. 633/1972 e successive integrazioni e modificazioni.

3.8 Rilevazione della soddisfazione

Premesso che:

- tra le attività no profit perseguite dalla Mutua finalizzate ad offrire un concreto valore civico, solidaristico e di utilità sociale agli associati ed alle loro famiglie nei vari ambiti previsti dall'Art. 5 dello Statuto, spiccano le prestazioni sanitarie e di prevenzione che risultano essere sempre più in grado sopperire, o almeno contribuire a mitigare, le crescenti criticità del Servizio Sanitario Nazionale;
- i contributi erogati dal Socio Sostenitore, ancorché esulino da automatismi, rappresentano una componente



significativa del totale dei contributi disponibili per l'erogazione dei servizi agli associati; negli ultimi tre esercizi tali contributi hanno rappresentato una quota pari o superiore al 50% (vedi grafico);

- il crescente incremento del numero delle prestazioni erogate è un effettivo misuratore del gradimento da parte dei Soci;

emerge un generale lusinghiero grado di soddisfazione nella fruizione delle prestazioni, non solo sanitarie riscontrabile tra l'altro in numerosi colloqui informali con i Soci ed in diverse email ricevute nelle quali si esprimevano ringraziamenti e sinceri apprezzamenti sui servizi fruiti.

In un'ottica che pone il benessere della persona e l'umanizzazione e personalizzazione del servizio al centro del concetto di assistenza, stiamo comunque lavorando alla predisposizione di alcune soluzioni per il rilevamento del grado di soddisfazione e sulla qualità percepita mediante raccolta di feed back dai Soci e dai loro familiari.

Purtroppo, a causa anche dello sviluppo del canale web, con la fruizione crescente delle prestazioni sanitarie tramite il portale di prenotazione e delle iscrizioni alle varie iniziative ricreative, ci sono state delle difficoltà nell'approntare nei tempi programmati i questionari di feed back che ovviamente potranno essere compilati in forma anonima al fine di garantire la massima libertà di espressione.

I questionari, che verranno attivati quanto prima, saranno indirizzati principalmente ad rilevare:

- 1) la completezza dei servizi mutualistici erogati in rapporto al contributo associativo;
- 2) la disponibilità / cortesia e l'efficacia degli operatori.

A completamento del positivo rilevamento che emerge, occorre evidenziare le attenzioni che ChiantiMutua rivolge quotidianamente ai propri associati attraverso un accurata informativa di tutte le iniziative sociali attraverso il sito web, i social media, i volantini presenti presso le filiali ChiantiBanca e l'invio di newsletter mensile per posta elettronica.

Durante l'anno gli associati hanno generalmente partecipato alla vita dell'ente ed usufruito dei servizi mutualistici come rilevabile in dettaglio nelle altre sezioni di questo bilancio. In particolare risulta che oltre 8.000 Soci si siano correttamente registrati per l'accesso all'Area Riservata a loro dedicata sul sito internet ChiantiMutua.it e che circa 6.000 di loro si siano collegati una o più volte a tale Area per fruire dei servizi disponibili come l'accesso al Portale di prenotazione, la ricerca di Strutture convenzionate e altri servizi informativi.

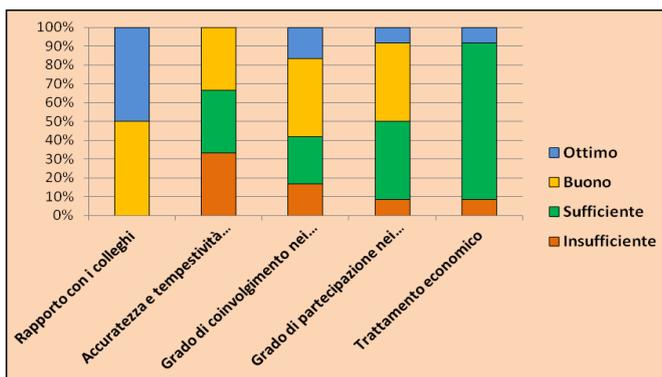
La Mutua pone una particolare attenzione al personale dipendente che ritiene una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli scopi mutualistici. Una attenta selezione del personale ed una intensa formazione interna sulle specificità dei servizi mutualistici ha consentito di costituire un gruppo di giovani preparati e motivati. Oltre all'inquadramento previsto dal Contratto di riferimento, tutti i lavoratori usufruiscono di un buono pasto giornaliero di € 8,00 e di un programma di welfare aziendale di € 100,00 mensili.

Per la rilevazione del loro grado di soddisfazione, ai lavoratori è stato sottoposto un questionario anonimo riguardo a: - **Rapporto con i colleghi;** - **Accuratezza e tempestività delle comunicazioni;** - **Grado di coinvolgimento nei processi decisionali che riguardano il lavoro;** - **Grado di partecipazione nei processi partecipativi;** **Trattamento economico;** nel quale era possibile scegliere tra i gradi di: Insufficiente, Sufficiente, Buono, Ottimo.

QUESTIONARIO ANONIMO DIPENDENTI MUTUA AL 31.12.2023				
Grado di soddisfazione dei lavoratori rilevato rispetto ai seguenti fattori:	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Rapporto con i colleghi	0%	0%	50%	50%
Accuratezza e tempestività delle comunicazioni	33%	33%	33%	0%
Grado di coinvolgimento nei processi decisionali che riguardano il lavoro	17%	25%	42%	17%
Grado di partecipazione nei processi partecipativi	8%	42%	42%	8%
Trattamento economico	8%	83%	0%	8%

Dalla rilevazione effettuata emerge un ragguardevole fattore positivo del rapporto tra colleghi ed un discreto grado di partecipazione nei processi che, sempre di più ed in ogni campo, presuppongono un buon livello di cooperazione e lavoro di gruppo. Di contro, emergono ambiti di miglioramento nella comunicazione interna e nel coinvolgimento nei processi decisionali. Nella rilevazione di questi due fattori

può aver influito anche il fatto che l'età media di anzianità è molto contenuta per effetto della repentina crescita del numero dei lavoratori. Riguardo infine al trattamento economico, per il quale come è già stato accennato la Mutua investe adeguate risorse in aggiunta agli obblighi contrattuali, viene preso atto del dato al quale vogliamo anche dare una chiave di lettura positiva dell'aspirazione dei lavoratori all'impegno ed alla crescita professionale.



4. L'ATTIVITA' ESERCITATA E LA GESTIONE

4.1 Attività esercitata

ChiantiMutua svolge le proprie attività istituzionali in ottemperanza all'art. 5 dello Statuto. L'operatività, rivolta ai propri Soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale, si compone di tre ambiti: Salute e Prevenzione, Famiglia e Scuola, Cultura e Tempo libero.

L'esercizio in esame è stato contrassegnato dalla fine del periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 che ha visto sia uno sviluppo consistente dei rimborsi sanitari, correlati anche all'aumento delle prestazioni e dall'utilizzo del nuovo Portale, che una graduale ripresa della programmazione d'iniziative legate al tempo libero. Si riepilogano qui di seguito i contenuti principali delle prestazioni, ripartite nei vari ambiti e con le relative iniziative intraprese.

SALUTE E PREVENZIONE

Le **prestazioni ricorrenti**, già ampliate nel corso dell'esercizio precedente, sono definite dall'apposito Regolamento, che prevede: diarie ospedaliere per malattia e infortunio (25€ e 30€) e per ricovero in R.S.A. (10€), i **Servizi della Carta Mutuasalus** ("Cura e prevenzione della Salute", "Pronto Intervento", "Emergenza Sanitaria", "Altri servizi alla persona"), oltre ai seguenti rimborsi:

Alle suddette prestazioni, si aggiungono:

	TIPOLOGIA PRESTAZIONI	Canale di fruizione prestazioni			Massimale annuo solare
		STRUTTURE NON CONVENZIONATE	STRUTTURE	CONVENZIONATE	
		Direttamente presso la struttura	Direttamente presso la struttura	Tramite Portale in Area Riservata Soci su www.chiantimutua.it	
	Modalità di rimborso	A presentazione richiesta (Art. 6)	A presentazione richiesta (Art. 6)	Immediato senza richiesta	
1	Esami ed accertamenti diagnostici	10%	20%	50%	250,00
2	Visite mediche specialistiche	10%	30%	50%	250,00
3	Cure fisioterapiche	10%	30%	50%	250,00
4	Visite oculistiche per i figli minori dei Soci	10%	30%	50%	100,00
5	Trattamenti termali c/o centri termali convenzionati	-	10%	-	250,00
6	Servizio trasporto o Taxi (solo da e per strutture medico/sanitarie in abbinamento con i rimborsi)	10%	30%	-	100,00
7	Interventi chirurgici ambulatoriali o in day hospital (non per finalità estetiche)	10%	50%	-	250,00
8	Ausili ortopedici prescritti da medico in seguito ad un infortunio o intervento chirurgico, se acquistati entro 90 giorni dall'infortunio o intervento chirurgico	10%	50%	-	250,00

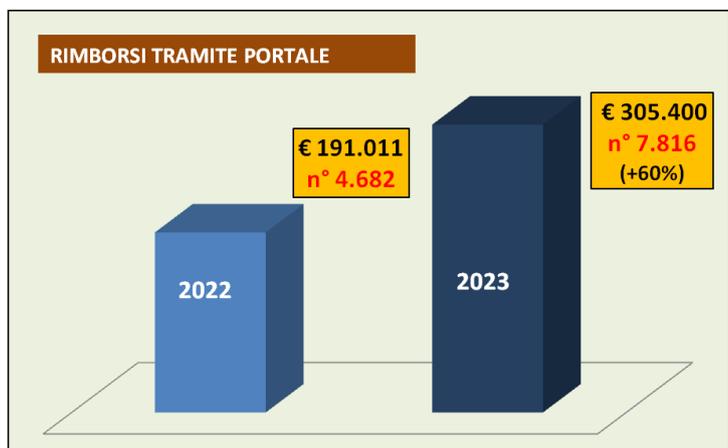
a. i seguenti rimborsi sanitari **straordinari**:

	TIPOLOGIA PRESTAZIONI	Rimborsi straordinari dal 01.01.2023 al 31.12.2023		Massimale annuo solare
	Canale di fruizione prestazioni	Direttamente presso convenzionati	Tramite Portale in Area Riservata Soci su www.chiantimutua.it	
	Modalità di rimborso	A presentazione richiesta (Art. 5)	Immediato senza richiesta	
1	Visite medico sportive 18 -35 anni	50%	80%	60,00
2	Prevenzione Covid (Test sierologici e Tamponi)	30%	50%	50,00

b. le **campagne di prevenzione**, che nel 2023 sono state caratterizzate da un'offerta straordinaria particolarmente agevolata per l'accesso ad alcuni importanti **test genetici**:

NOME CAMPAGNA	Tipologia di prestazioni	% RIMBORSO	MASSIMALE	
CAMPAGNE BASIC			Una sola campagna a scelta	
GUARDIAMOCI I NEI	Visita dermatologica	70%		
OCULISTICA - Maculopatie	Visita oculistica			
CARDIOVASCOLARE	Visita cardiologica + Ecg + ecocolordoppler			
	Visita cardiologica + ecocolordoppler			
	Visita cardiologica + Ecg			
ASCOLTATI BENE	Esame audiometrico + impedenziometrico			
	Esame audiometrico tonale			
	Visita audiologica + pulizia + esame audiometrico e impedenziometrico			
ESAMI SANGUE BASE Uomo / Donna	Esame impedenziometrico			
ESAMI SANGUE PLUS - Donna	PACCHETTO ANALISI DEL SANGUE BASE			
ESAMI SANGUE PLUS - Uomo	ANALISI DEL SANGUE BASE + ORMONI MASCHILI			
ESAMI SANGUE PLUS - Uomo	ANALISI DEL SANGUE BASE + ORMONI FEMMINILI			
CAMPAGNE GENETICHE				
Test Genetico DNA FETALE	DNA FETALE BASE (OMOLOGO TEST COMBINATO)	80%		
Test Genetico TROMBOFILIA	TROMBOFILIA GENETICA FAMILIARE PLUS	70%		
Test Genetico 300 ALLERGENI	TEST DNA ALLERGIE	60%		
Test Genetico SENOCHECK	BRCA 1 - BRCA 2 (SENOCHECK TUMORE SENO E OVAIO)	60%		
EARLYTECT – COLON CANCER esame non invasivo per screening tumore Colon	EARLYTECT - COLON CANCER (esame non invasivo per lo screening del tumore al Colon)	70%		

Il **Portale di prenotazioni** è gestito dalla società Crea Welfare S.r.l., partecipata da Comipa, Federcasce e altre Federazioni Regionali. Questo strumento, inizialmente acquisito e avviato dalla Mutua, è stato ceduto al Movimento BCC ed è riservato ai Soci delle Mutue. Il Portale garantisce risposte immediate ai bisogni e rimborsi senza la necessità di presentare richieste cartacee o via web. Il Portale rappresenta uno strumento unico e distintivo che offre un concreto valore aggiunto al progetto di sviluppo mutualistico nazionale. **In costante crescita i rimborsi erogati tramite questo canale che nel 2023 ha raggiunto il 56% sull'importo totale e il 43% sul numero delle pratiche.**



FAMIGLIA E SCUOLA

L'esercizio 2023 ha segnato sia un ampliamento della gamma delle seguenti prestazioni ordinarie:

- per la nascita di un figlio **€ 100,00**;
- per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici dall'asilo nido alle scuole medie superiori – sussidio di **€ 50,00**;
- per l'acquisto di nuovi occhiali da vista o lenti per figli minori dei soci - sussidio di **€ 50,00**;

- attività sportiva agonistica giovanile o, in alternativa, attività culturale – sussidio di € 50,00;
- vacanze estive per soci over 60 e under 18 – sussidio di € 50,00;

con l’inserimento dei seguenti sussidi:

PER I FIGLI MINORI

N°	Tipologia di Sussidio	Beneficiari	Importo una tantum per figlio
9	Sussidio per Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): per spese di diagnosi, trattamento e terapie effettuate da strutture, medici o psicologi specializzati, sostenute per figli minori dei Soci <u>presso convenzionati e non.</u>	Figli minorenni di Soci	Max 200,00 € se convenzionati Max 100,00 € se non convenzionati
10	Sussidio per Disturbi dell'alimentazione: per spese di diagnosi, trattamento e terapie effettuate da strutture, medici o psicologi specializzati, sostenute per figli minori dei Soci <u>presso convenzionati e non.</u>	Figli minorenni di Soci	Max 200,00 € se convenzionati Max 100,00 € se non convenzionati
11	Sussidio per trattamenti Fisioterapici per disabili (L.104/92): per spese di terapie effettuate da strutture, medici o fisioterapisti specializzati, sostenute per figli minori dei Soci <u>presso convenzionati e non.</u>	Figli minorenni di Soci	Max 200,00 €
12	Sussidio per alcune terapie Psicologiche e Psicogiuridiche (solo conseguenti a: mobbing, abusi, violenze domestiche e stalking, cyberbullismo e reati dell'internet, separazione e affidato): per spese di terapie effettuate da strutture, medici o psicoterapeuti (anche in abbinamento ad avvocati), sostenute per figli minori dei Soci <u>presso convenzionati e non.</u>	Figli minorenni di Soci	Max 200,00 € se convenzionati Max 100,00 € se non convenzionati

PER I GIOVANI SOCI 18 – 35 ANNI

N°	Tipologia di Sussidio	Beneficiari	Importo una tantum per socio
4	Sussidio per Disturbi dell'alimentazione: per spese di diagnosi, trattamento e terapie effettuate da strutture, medici o psicologi specializzati, sostenute dai Soci di età inferiore a 35 anni <u>presso convenzionati e non.</u>	Soci fino a 35 anni	Max 200,00 € se convenzionati Max 100,00 € se non convenzionati
5	Sussidio per trattamenti Fisioterapici per disabili (L.104/92): per spese di terapie effettuate da strutture, medici o fisioterapisti specializzati, sostenute dai Soci di età inferiore a 35 anni <u>presso convenzionati e non.</u>	Soci fino a 35 anni	Max 200,00 €
6	Sussidio per alcune terapie Psicologiche, Psicogiuridiche (solo se conseguenti a: mobbing, abusi, violenze domestiche e stalking, cyber bullismo e reati dell'internet, separazione e affidato) o per "Career Counseling" (consulenza di carriera): per spese di terapie effettuate da strutture, medici o psicoterapeuti (anche in abbinamento ad avvocati), sostenute dai Soci di età inferiore a 35 anni <u>presso convenzionati e non.</u>	Soci fino a 35 anni	Max 200,00 € se convenzionati Max 100,00 € se non convenzionati

A questi ultimi, per incentivare ulteriormente l'ingresso di giovani nella compagine sociale, si aggiunge poi un significativo **Bonus "Maggiore Età"**:

BONUS "MAGGIORE ETÀ"		
Denominazione	IMPORTO	Requisiti
Bonus "Maggiore Età": accredito una tantum su una Carta ricaricabile emessa da ChiantiBanca e collegata ad un c/c intestato/cointestato al Socio o sul c/c stesso.	300,00 €	Soci che aderiscono a ChiantiMutua entro 12 mesi dal compimento del diciottesimo anno

CONVENZIONI NON SANITARIE. La maggior parte dei sussidi è concessa a patto che le spese siano effettuate presso operatori economici convenzionati localmente, che offrano sconti ai Soci.

CULTURA E TEMPO LIBERO

Nel 2023 sono state organizzate, direttamente o con la collaborazione di partner convenzionati o, se del caso con Agenzie autorizzate, **settantacinque iniziative** ricreative e culturali legate al tempo libero per i Soci che riteniamo importanti non solo per l'aggregazione sociale e la crescita culturale della compagine sociale, ma anche come fattore di benessere e qualità della vita, scopo basilare del nostro sodalizio. I Soci hanno potuto partecipare usufruendo di un sussidio da parte della Mutua pari mediamente al 50% del costo.

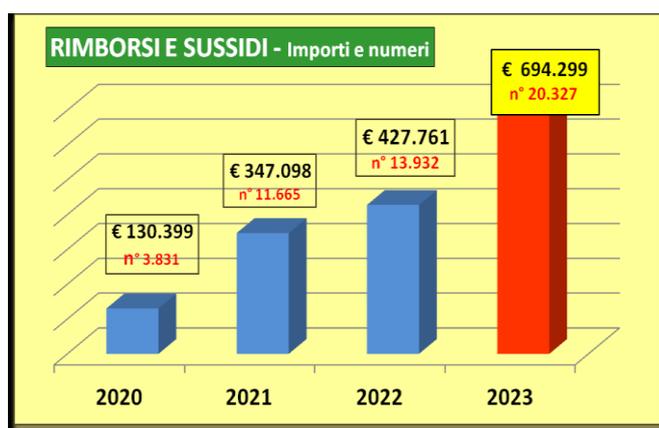
Tra le iniziative realizzate, alle quali hanno partecipato **oltre 1.400 Soci**, evidenziamo qui di seguito quelle più significative:

Mesi	Iniziativa	Dove
da aprile a settembre	Gita con visita guidata all'isola di Gorgona	CORGONA
maggio	Concerto - TANANAI	FIRENZE
maggio	Concerto - PINGUINI TATTICI	FIRENZE
maggio	Gita alle Valli di Comacchio e delta del Po	COMACCHIO
giugno	Concerto - TIZIANO FERRO	FIRENZE
giugno	Gita per famiglie allo Zoo Safari	RAVENNA
luglio	Spettacolo - ROBERTO BOLLE	FIRENZE
luglio	Concerto - MADAME	FIRENZE
da agosto a dicembre	Partite in poltronissima della FIORENTINA	FIRENZE
settembre	Visita guidata al Museo Opera del Duomo	FIRENZE
ottobre	Concerto - LIGABUE	FIRENZE
ottobre	Visita guidata alla Porta del Cielo e pavimento del Duomo di Siena	SIENA
ottobre	Giochi per Bambini in Piazza	SAN CASCIANO IN V.P.
ottobre e novembre	Visita guidata agli Uffizzi in notturna	FIRENZE
novembre	Concerto - IRAMA E RKOMI	FIRENZE
dicembre	Biglietti gratuiti per il CIRCO DE CUBA - MEDRANO	FIRENZE
dicembre	Concerto - VENDITTI E DE GREGORI	FIRENZE
dicembre	Concerto - PAUSINI	FIRENZE
dicembre	Spettacolo - PANARIELLO VS MASINI	FIRENZE

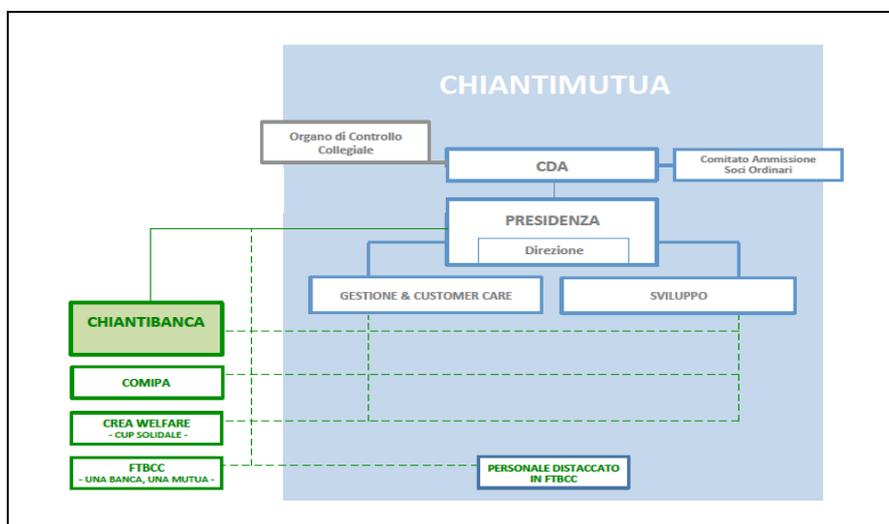
Nel prospetto riepilogativo che segue si evidenziano i principali settori di intervento con il relativo ammontare e il numero dei beneficiari dei rimborsi e sussidi erogati:

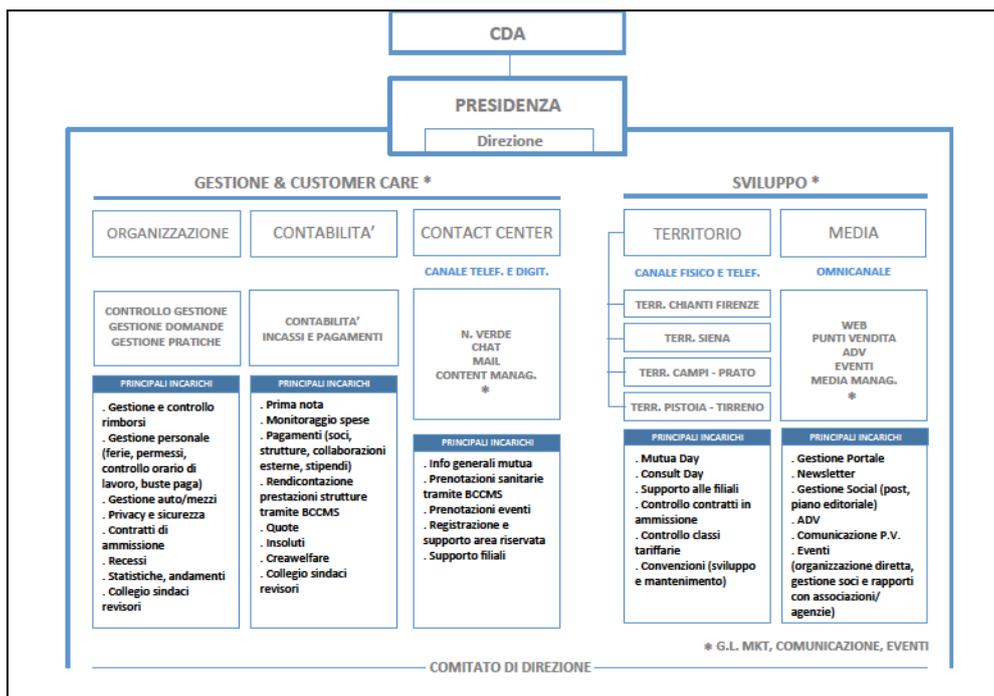
Nel prospetto riepilogativo che segue si evidenziano i principali settori di intervento con il relativo ammontare e il numero dei beneficiari dei rimborsi e sussidi erogati e le spese sostenute per l'assemblea dei Soci e per i servizi collegati alla carta Mutuasalus.

2023 - RIMBORSI E SUSSIDI erogati / spese sostenute		
	Importi	N° Beneficiari
Rimborsi sanitari ordinari e prevenzione	606.697,24	19.147
di cui:		
Tramite Portale	305.399,53	7.816
Richieste web	94.871,13	4.179
Richieste cartacee	157.966,63	6.879
DIARIE	44.020,00	273
SERVIZI DI TELEASSISTENZA SANITARIA	4.439,95	sperimentale
Sussidi alla famiglia	87.601,63	1.180
di cui:		
Richieste web	42.333,26	726
Richieste cartacee	45.268,37	454
TOTALE RIMBORSI E SUSSIDI	694.298,87	20.327
Iniziative culturali e tempo libero	67.564,87	1.400
TOTALE	761.863,74	
Network Carta Mutuasalus	55.994,00	Tutti i soci
Assemblee sociali	4.760,38	1.567
TOTALE EROGAZIONI	822.618,12	



4.2 Struttura organizzativa 2023





4.3 Carattere mutualistico

Cooperare significa:

- . Lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni.
- . Perseguire risultati che generano un vantaggio per la collettività di riferimento.
- . Gestione democratica.

Riteniamo di poter affermare che l'operato dell'organo amministrativo e il funzionamento della Mutua è sempre stato consono ai principi della cooperazione e della mutualità, nel rispetto della legislazione vigente e dello Statuto Sociale. Per queste ragioni possiamo confermare che ChiantiMutua è stata in grado di rispettare quelle aspettative che sono state alla base della sua costituzione e che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico sono stati ampiamente valutati durante l'esercizio, sia attraverso il contributo apportato da ciascun aderente sia attraverso periodiche informative. Il tutto nel rispetto dello Statuto Sociale, del regolamento interno e dei deliberati assunti dagli Organi Sociali.

4.4 Sicurezza sul lavoro

Durante l'esercizio la Mutua ha rispettato la normativa sulla sicurezza sul lavoro sviluppando una cultura della prevenzione attraverso la formazione e l'informazione dei lavoratori.

4.5 Privacy

La nostra Mutua ha in corso un contratto di consulenza con COMIPA - Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza che ha affidato l'incarico di DPO al Dott. Gianluca Mattei. Il DPO nel corso dell'esercizio si è costantemente rapportato con gli uffici della Mutua per le attività e le iniziative che interessano la materia specifica.

5. IL RENDICONTO SOCIALE

5.1 Gestione economica

ChiantiMutua ha natura associativa, non ha scopo di lucro e da quest'anno, in seguito all'investimento immobiliare sostenuto in Siena, abbiamo aperto la posizione iva, locato l'immobile e quindi svolto una modestissima attività non istituzionale.

Infatti, come si può desumere dalle tabelle che seguono, le attività diverse rispetto a quelle istituzionali

svolta ai sensi dell'art. 5 del Codice del terzo settore hanno avuto un impatto del solo 4,76%

Entrate complessive dell'Ente	Ricavi da attività non istituzionale	%
1.714.104	81.622	4,76%

La gestione economica complessiva, registra:

	2022	2023	incred.
Ricavi da attività di interesse generale	1.203.927	1.554.875	350.948
Costi da attività di interesse generale	- 952.290	-1.484.721	532.431
Proventi da attività diverse	-	19.747	19.747
Costi da attività diverse	-	-90.052	90.052
Proventi da attività finanziarie	20.915	64.035	43.120
oneri da attività finanziarie	-83.335	-12.940	-70.395
Proventi di supporto generale	59.126	75.447	16.321
Costi di supporto generale	-59.126	-75.447	16.321
Imposte dell'esercizio	-11.277	- 26.490	15.213
AVANZO DI GESTIONE	177.940	24.454	-153.486

I COMPONENTI POSITIVI

	2022	2023	incred.	%
Ricavi da attività di interesse generale	1.203.927	1.554.875	350.948	29,15
Proventi da attività diverse	-	19.747	19.747	
Proventi da attività finanziarie	20.916	64.035	43.119	206,15
Proventi di supporto generale	59.126	75.447	16.321	27,60
TOTALE RICAVI	1.283.969	1.714.104	430.135	33,50

E ancor più dettagliatamente:

PROVENTI ATTIVITA' INT. GENERALE		2023	2022
Proventi da quote associative		1.516.654	1.173.898
<i>contributi associativi</i>	566.654		533.898
<i>contributo socio sostenitore</i>	950.000		640.000
Contributi da soggetti privati		36.000	30.000
<i>erogazioni liberali da Coopersystem</i>	30.000		30.000
<i>altre erogazioni liberali</i>	6.000		0
Altri ricavi		2.221	29
<i>sopravvenienze, abbuoni e arrotondamenti</i>	2.221		29
TOTALE		1.554.875	1.203.927

Da questi due prospetti si riscontra un incremento molto importante dei proventi, dovuto principalmente alla crescita della compagine sociale e al contributo elargito da parte del Socio Sostenitore. Introiti questi che ci hanno consentito di poter sviluppare pienamente i presupposti economici e sociali che sono stati alla base della nostra costituzione.

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	2023
Locazioni attive	19.747

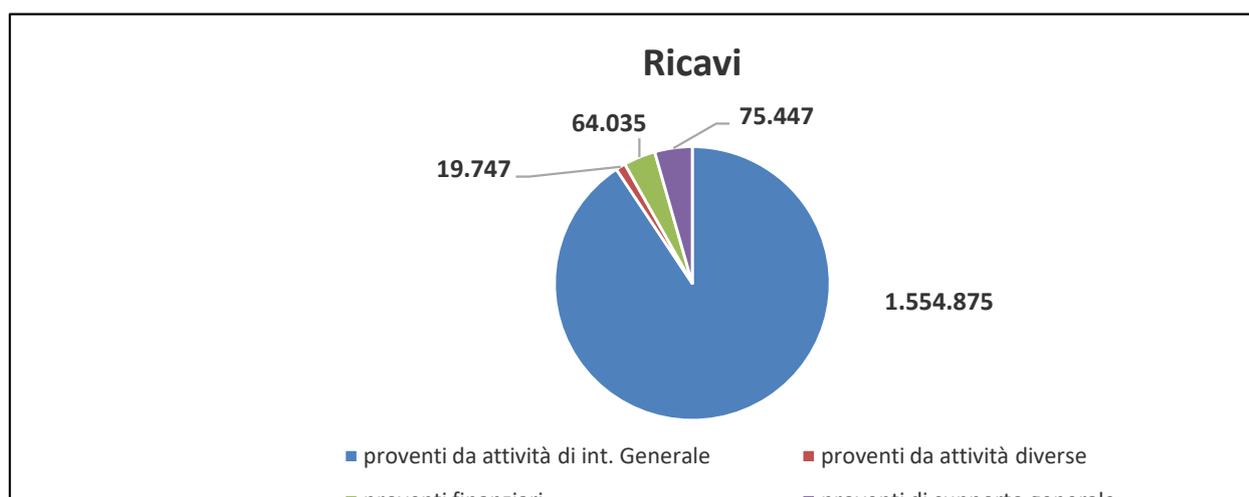
A seguito dell'acquisto dell'immobile in Siena Via Città n. 15 abbiamo aperto la posizione iva e conseguentemente ottenuto il primo ricavo per locazione.

D) RICAVI DA PROVENTI FINANZIARI	2023	2022
Da rapporti bancari	2.160	404
Da altri investimenti finanziari	61.875	4.594
Da altri beni patrimoniali	0	5.160
Altri proventi	0	10.758
TOTALE	64.035	20.916

La gestione finanziaria in questo esercizio ha dato un buon risultato (+206%) che ci ha favorito nella realizzazione dei nostri fini sociali.

E) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE	2023	2022
Proventi da distacco del personale	75.447	59.126
TOTALE	75.447	59.126

Come nel precedente esercizio abbiamo distaccato parte del nostro personale alla Federazione Toscana delle Bcc al fine di meglio sviluppare la mutualità su tutto il territorio Toscano. Naturalmente queste azioni possono considerarsi "neutre" in quanto i ricavi, coprono esattamente il costo da noi sostenuto per il personale.



Dalla valutazione di tutti i precedenti prospetti si evidenzia una crescita della mutua in tutte le sue articolazioni ed in special modo nei ricavi per attività di interesse generale. Questo ci consente di poter affermare di quanto la nostra presenza sul territorio stia assumendo un valore mutualistico e solidaristico sempre più rilevante. Per queste ragioni anche l'oculata politica di patrimonializzazione da sempre intrapresa, ci consente di sostenerci e svilupparci ulteriormente perché il nostro principale obiettivo rimane quello di diffondere sempre più il progetto mutualistico sul territorio di riferimento, sviluppando i bisogni emergenti della nostra collettività. A rafforzare l'auto-sostenibilità della Mutua è la cultura, sempre più acquisita da parte di tutta la compagine sociale, del concetto di reciprocità e di mutuo soccorso fra i Soci che compongono il sodalizio.

I COMPONENTI NEGATIVI

	2022	2023	incred.	%
Costi da attività di interesse generale	952.291	1.484.721	532.430	55,91
Costi da attività diverse	-	90.052	90.052	
Oneri da attività finanziarie	83.335	12.940	-70.395	-84,47
Costi di supporto generale	59.126	75.447	16.321	27,60

Imposte dell'esercizio	11.277	26.490	15.213	134,90
TOTALE COSTI	1.106.029	1.689.650	583.621	52,77

E ancor più dettagliatamente:

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		2023		2022	increment.	%
Costi per la produzione dei Servizi		1.082.912		747.932	334.980	
<i>Iniziative sociali e rimborsi a soci</i>	822.617		521.568		301.049	57,72
<i>Altri costi di funzionamento</i>	260.295		226.364		33.931	14,99
Personale		253.858		169.101	84.757	50,12
Ammortamenti		7.570		6.186	1.384	22,37
Oneri diversi di gestione		34.381		29.072	5.309	18,26
Accantonamenti a riserve vincolate		106.000		0	106.000	
TOTALE		1.484.721		952.291	532.430	55,91

Si evidenzia, su tutto l'incremento alle iniziative sociali rivolte direttamente alla nostra base sociale (+57,72%), gli accantonamenti a riserve vincolate, predisposte per prossime iniziative in favore dei nostri soci ed infine la crescita dei costi riservati alle risorse umane (+50,12%)

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	2023
Costi per servizi	7.306
Ammortamenti	11.836
Oneri tributari	70.910
TOTALE	90.052

Questi costi non presenti nei precedenti esercizio sono inerenti all'investimento sostenuto per l'acquisizione dell'immobile in Siena.

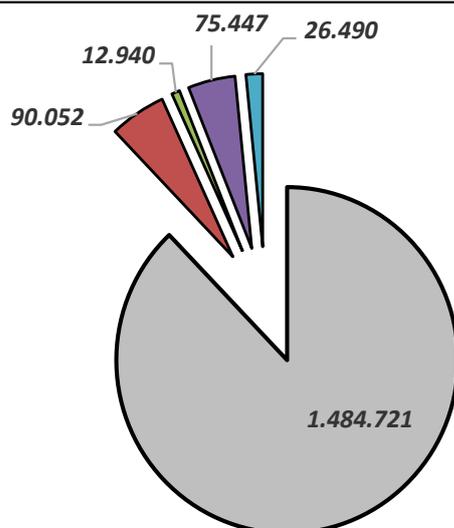
Oneri finanziari	2023	2022
Su rapporti bancari	778	0
Da patrimonio edilizio	9.030	0
Altri beni patrimoniali	3.122	1.389
Altri oneri	10	81.946
Totale oneri finanziari	12.940	83.335

La gestione finanziaria in questo esercizio è stata estremamente positiva rispetto al 2022.

Costi e oneri da attività di supporto generale	2023	2022
Personale	75.447	59.126
TOTALE	75.447	59.126

Come già accennato si tratta di un costo "neutro" per l'associazione in quanto i costi corrispondono perfettamente ai ricavi, trattandosi di puro distacco del nostro personale alla Federazione Toscana delle Bcc per lo sviluppo del progetto "una banca, una mutua".

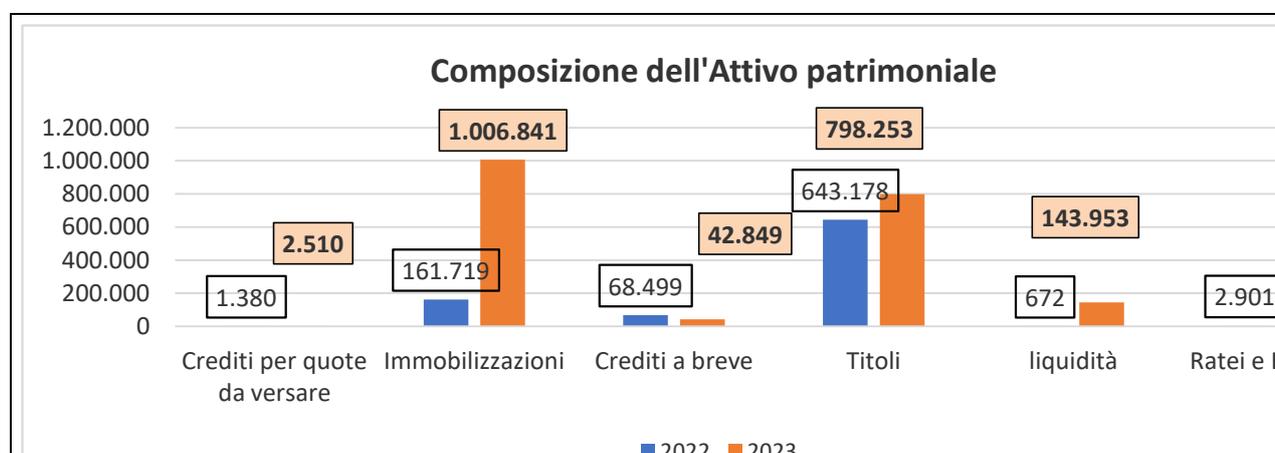
Costi

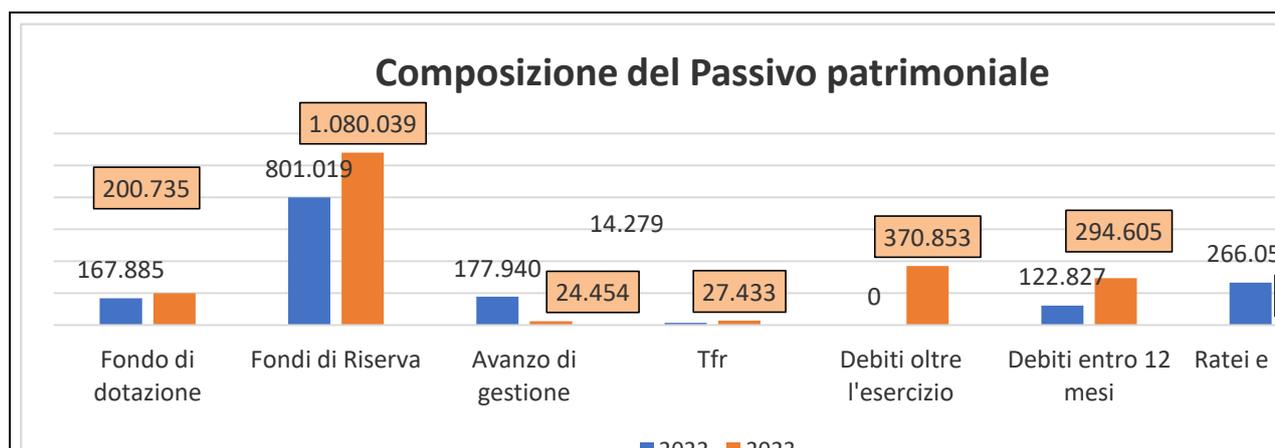


CONTROLLARE TORTA

5.2. Situazione finanziaria

Attivo 2023		Passivo 2023	
Quote sottoscritte non versate	2.510	Patrimonio netto	1.305.228
Immobilizzazioni	1.006.841	F.do di dotazione	200.735
Immateriali	1.360	Riserve statutarie	757.049
Materiali	738.341	Riserve vincolate per decisione Organi sociali	320.000
Finanziarie	267.140	Riserve vincolate da terzi	2.990
Attivo circolante	985.055	Avanzo di gestione	24.454
Attività finanziarie non immobilizzate	798.253	Fondo TFR	27.433
Crediti entro 12 mesi	42.849	Debiti entro 12 mesi	294.605
Liquidità immediate	143.953	Debiti oltre 12 mesi	370.853
Ratei e risconti	4.551	Ratei e risconti	838
Totale impieghi	1.998.957	Totale fonti	1.998.957





Dalla valutazione dei risultati di bilancio, oltre alla buona situazione finanziaria, in rapporto alle attività sociali avviate e in corso, è possibile poter confermare che elemento essenziale per la nostra crescita, oltre alle risorse umane, sono i contributi, sia del Socio Sostenitore, sia quelli richiesti ai Soci come contributi annuali per le assistenze.

Relativamente alla situazione finanziaria è doveroso evidenziare la costante e graduale crescita del nostro patrimonio netto. Dato questo molto significativo sia per lo sviluppo delle nostre attività sociali, sia per il consolidamento dell'associazione e quindi della continuità. Queste disponibilità, inoltre, ci hanno consentito di poter fare senza notevoli sacrifici un investimento immobiliare significativo, che nel tempo rappresenterà un ulteriore garanzia per la crescita delle nostre attività mutualistiche su tutti i territori in cui operiamo.

5.3 Indicatori finanziari

Gli indicatori che seguono ci consentono di verificare l'esistenza di un buon equilibrio finanziario anche nel lungo termine.

A) INDICATORI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA E INDICATORI PATRIMONIALI:

	2022	2023
Peso delle immobilizzazioni	10,43%	50,37%
Peso del circolante netto	89,57%	49,63%
Peso del capitale proprio	73,98%	65,30%
Peso del Capitale di terzi	26,20%	34,70%

Dall'esame di questa prima tabella si può già comprendere come l'esercizio corrente presenti un miglior bilanciamento nella distribuzione dei valori. Più precisamente il capitale proprio copre abbondantemente il peso delle immobilizzazioni come il circolante netto è in grado di onorare il capitale di terzi.

B) INDICATORI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA:

	2022	2023
Margine di disponibilità (attivo circolante+ crediti v/soci+ ratei attivi- tfr- debiti a breve - ratei e risconti passivi)	985.125	669.240
Margine di tesoreria (liquidità - debiti a breve)	549.501	276.748
Margine di strutture (capitale proprio - immobilizzazioni)	985,125	298.387
Indice di disponibilità (attivo circolante/passività correnti + tfr)	10,09	2,99
Indice di liquidità (disponibilità liquide/passività correnti)	5,47	3,20

Anche gli indicatori della situazione finanziaria ci consentono di verificare se i fabbisogni a breve sono in equilibrio con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza. Prudenzialmente abbiamo considerato fra le passività correnti anche i debiti per Tfr e i ratei e risconti passivi.

L'indice di liquidità immediata è stato calcolato considerando tra le disponibilità liquide anche le attività finanziarie non immobilizzate in quanto queste sono tutti esigibili a breve termine. Nonostante la riduzione dell'indice rispetto al precedente esercizio, la Mutua vanta l'equilibrio finanziario nel breve-medio periodo. Sulla situazione influisce la modifica del criterio temporale dell'imputazione della contribuzione associativa; la maggior parte di questi contributi vengono riscossi ad inizio anno, alterando il risultato soltanto in prossimità della chiusura dell'esercizio.

Infine anche il margine di struttura ci indica che il patrimonio netto e cioè le fonti messe a disposizione dai soci sono più che sufficienti per coprire gli impieghi durevoli dell'associazione.

5.4 Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder

L'analisi delle relazioni tra ChiantiMutua e i suoi portatori d'interessi (stakeholder) viene arricchita, in questa sezione, attraverso la determinazione e la ripartizione del valore aggiunto. Questa grandezza deriva da un processo di riclassificazione del conto economico e permette una rilettura in chiave sociale della classica contabilità economica. La Mutua, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza – **valore aggiunto** – a favore di tutti i portatori d'interesse, sia interni che esterni, i cosiddetti stakeholder di ChiantiMutua. La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla Mutua in coerenza con i propri fini istituzionali.

Per determinare il valore aggiunto vengono contrapposti a tutti i ricavi, solo una parte dei costi, ossia le spese sostenute per: servizi e di funzionamento, i costi generali e gli ammortamenti.

Sono considerati anche i ricavi e costi accessori di cui: alle "attività diverse", alle attività finanziarie e alle attività di supporto generale.

Nel nostro caso il valore aggiunto non è altro che il risultato della differenza tra il valore dei proventi e i cosiddetti consumi intermedi (che non costituiscono distribuzione per gli interlocutori della Mutua).

La ricchezza per un valore di euro 1.519.735 (97,74%) è stata distribuita fra le seguenti cinque macro-categorie:

- Soci: per aver beneficiato dei sussidi mutualistici e delle iniziative poste in essere;
- personale e collaboratori: per aver contribuito con il loro operato, ciascuno per le proprie responsabilità, all'ordinato svolgimento delle attività istituzionali;
- ente pubblico: con il versamento dei tributi, delle imposte e delle tasse;
- no profit: per le quote di adesione e per i servizi pagati ad altre associazioni o a enti cooperativi;
- risultato di gestione: destinato, quando si realizza, ai fondi di riserva indivisibili, necessari, come accaduto in questo esercizio, a mantenere invariate, ovvero a migliorare le prestazioni mutualistiche in favore dei Soci.

Di seguito si riportano i seguenti prospetti in dettaglio

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2021	% su prod	2022	% su prod	2023	% su prod
A) PROVENTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE	997.286	100,00	1.203.927	100,00	1.554.875	100,00
Contributi associativi dei soci ordinari	481.473	48,28	533.898	44,35	566.654	36,44
Contributi del socio sostenitore	480.000	48,13	640.000	53,16	950.000	61,10
Contributi da terzi	30.411	3,05	30.000	2,49	36.000	2,32
Altri ricavi e proventi	5.402	0,54	29	0,00	2.221	0,14
B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE	161.417	16,19	128.141	10,64	154.717	9,95

Amministrazione e funzionamento servizi	161.417	16,19	128.141	10,64	154.717	9,95
A-B VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	835.869	83,81	1.075.786	89,36	1.400.158	90,05
C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	39.507	3,96	-	-	138.983	8,94
Saldo gestione accessoria	39.507	3,96	-	-	138.983	8,94
Ricavi da attività diverse (<i>proventi da locazioni</i>)					19.747	1,27
Ricavi accessori (<i>proventi finanziari</i>)	27.331	2,74	20.915	1,74	64.035	4,12
Proventi da distacco di personale	17.788	1,78	59.126	4,91	75.447	4,85
Costi attività diverse (<i>gestione immobiliare</i>)					-	-
					7.306	0,47
Costi accessori (oneri finanziari)	5.612	0,56	83.335	6,92	-	-
					12.940	0,83
Saldo gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
Ricavi straordinari	-	-	-	-	-	-
Costi straordinari	-	-	-	-	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	875.376	87,78	1.072.492	89,08	1.539.141	98,99
-Ammortamenti della gestione	1.024	0,10	6.186	0,51	19.406	1,25
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	874.352	87,67	1.066.306	88,57	1.519.735	97,74

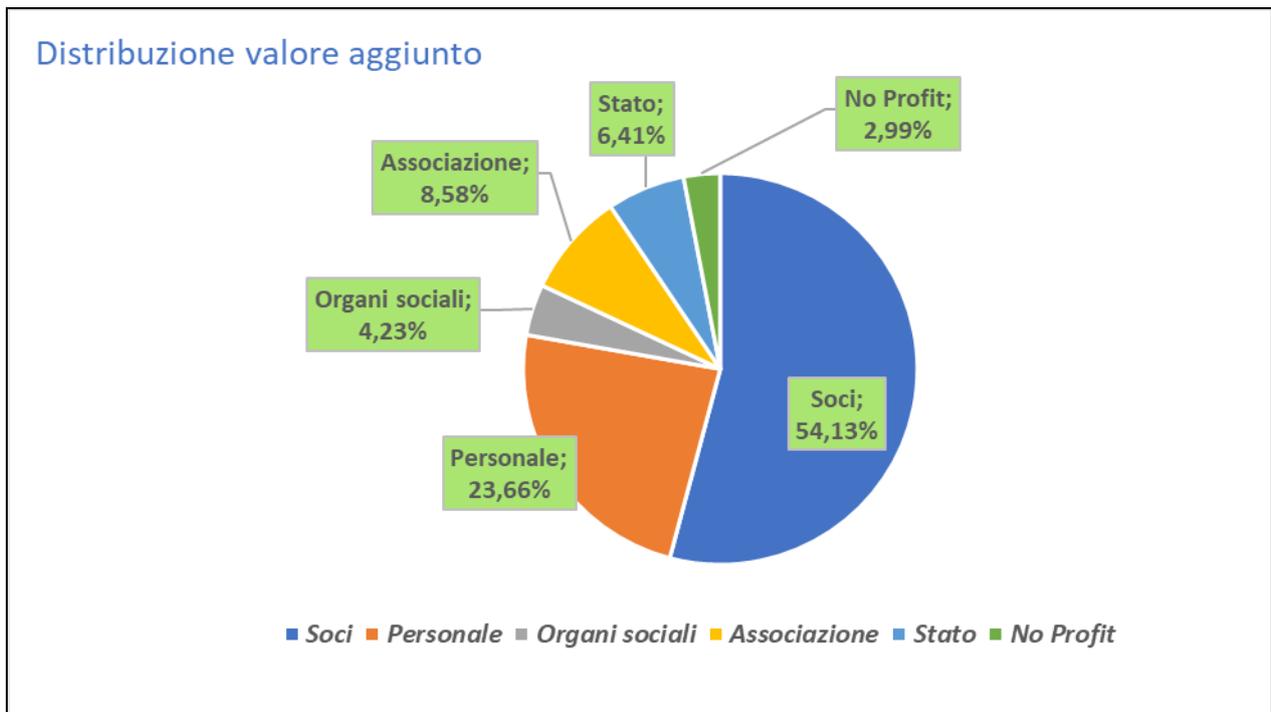
Dalla valutazione di questo primo prospetto è possibile constatare che nell'ultimo triennio di attività, così come anche nei precedenti, il valore aggiunto distribuito ai portatori di interesse aumenta gradualmente. Negli esercizi precedenti assumeva già un valore ancor più elevato rispetto alla media nazionale delle altre associazioni di sistema. Quest'anno è addirittura quasi totale, sia in termini assoluti che in valori percentuali, attestandosi al 97,74%. Ciò attesta che i costi generali della gestione, indispensabili per poter raggiungere gli obiettivi strategici e qualitativi della Mutua, ammontano soltanto al 2,26%, grazie alla rigorosa politica da sempre intrapresa e mirata a monitorare e comprimere, per quanto possibile, tutti i costi amministrativi e di funzionamento. Tanto è stato possibile, come già evidenziato, grazie anche al supporto fornitoci dal nostro socio sostenitore e dalle attività di supporto ai nostri scopi sociali che ci hanno consentito di poter distribuire ai nostri portatori di interesse una somma aggiuntiva pari ad euro 138.893 (+8,94%)

Di seguito si riporta il prospetto dettagliato della distribuzione del valore aggiunto.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO NETTO

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2021	% su va	2022	% su va	2023	% su va
A) REMUNERAZIONE DEI SOCI	416.782	47,67	521.567	48,91	822.637	54,13
sussidi sanitari - rimborsi	347.098	39,70	427.760	40,12	694.298	45,69
iniziative culturali e del tempo libero	806	0,09	38.588	3,62	67.585	4,45
contributi comipa e carta mutuasalus	61.587	7,04	54.212	5,08	55.994	3,68
assemblea dei soci	7.291	0,83	1.007	0,09	4.760	0,31
B) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	170.730	19,53	276.057	25,89	359.518	23,66
personale dipendente	128.268	14,67	205.458	19,27	288.946	19,01
collaboratori	33.452	3,83	36.939	3,46	13.885	0,91
lavoro somministrato			9.574	0,90	27.075	1,78
buoni pasto e welfare aziendale	4.736	0,54	17.955	1,68	26.417	1,74
formazione del personale			610	0,06		-

stagisti e occasionali	4.274	0,49	5.521	0,52	3.195	0,21
C) REMUNERAZIONE ORGANI SOCIETARI	51.659	5,91	52.647	4,94	64.309	4,23
compensi amministratori e sindaci	51.659	5,91	52.647	4,94	64.309	4,23
D) REMUNERAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE	203.625	23,29	177.940	16,69	130.454	8,58
accantonamenti a riserve	1.640	0,19	177.940	16,69	24.454	1,61
acc. A riserve vincolate	201.985	23,10	-	-	106.000	6,97
utilizzo riserve vincolate	-	-	-	-	-	-
E) REMUNERAZIONE DELLO STATO	9.431	1,08	11.277	1,06	97.400	6,41
F) REMUNERAZIONE DEL SISTEMA NO PROFIT	22.125	2,53	26.818	2,52	45.417	2,99
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	874.352	100,00	1.066.306	100,00	1.519.735	100,00



DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

Dalla valutazione essenziale della distribuzione del valore aggiunto nell'ultimo triennio, emerge una situazione sempre più consolidata. Infatti:

- la remunerazione dei soci per rimborsi sanitari e per momenti aggregativi, rappresenta correttamente la parte preponderante con euro 694.298 pari al **54,13%**, con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 301.070;
- che la remunerazione riservata alle risorse umane e cioè al personale dipendente ai collaboratori, alla direzione e agli organi sociali rappresenta un portatore d'interesse di primaria importanza e meritevole di alta considerazione. La distribuzione del valore aggiunto in questo caso, risulta pari al 27,89% (**23,66%** per il personale e **4,23%** per gli organi sociali). Degno di rilievo anche l'aumento dei costi del personale che segnano un +83.461 rispetto l'esercizio precedente;
- che la remunerazione dello Stato, registra quest'anno un forte incremento, in quanto oltre all'IRAP abbiamo sostenuto costi per IRES (avendo avviato una attività secondaria di natura suscettibile di produrre reddito) e imposte per l'acquisizione dell'immobile in Siena. La spese complessiva **di euro 97.400** ha avuto un incidenza sui nostri stakeholder del **6,41%**;
- che la remunerazione del sistema no profit pari al **2,99** riguarda i seguenti costi: servizi specifici erogati dal COMIPA Società Cooperativa; servizi inerenti il progetto "una banca una mutua", erogati dalla Federazione Toscana delle BCC; servizi bancari erogati da Chianti Banca S.C.;

- che la remunerazione per l'associazione è rappresentata dall'avanzo di gestione conseguito nell'esercizio per euro 24.454 e da un accantonamento a riserva vincolata per prossime iniziative sociali pari ad euro 106.000 ed è pari a euro **8,58%**.

5.5 Destinazione dell'avanzo d'esercizio

Ai sensi di legge e di statuto è preclusa alla Mutua la divisione di utili fra i soci sia durante la vita dell'Ente che all'atto del suo scioglimento. Pertanto, il Consiglio ha proposto all'assemblea dei soci di destinare l'intero avanzo di gestione, pari a € 24.454, al fondo di riserva indivisibile, così come previsto dallo statuto vigente.

Cogliamo altresì l'occasione per ricordare che tutti i fondi di riserva, comunque costituiti, non potranno mai essere ripartiti fra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Mutua.

Il patrimonio risultante dalla liquidazione potrà essere devoluto su delibera dell'Assemblea Straordinaria ed altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

6. RISCHI E INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione vogliamo rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi della mutua e che, quindi, ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

6.1 Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna non si segnala alcun rischio degno di rilievo salvo dover migliorare i processi di efficacia/efficienza.

Fra i rischi di fonte esterna non si segnala alcun rischio degno di rilievo.

6.2 Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento l'Associazione ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. L'Ente, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Relativamente alla previsione circa il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, evidenziamo con assoluta certezza che sussistono tutti i requisiti per mantenere nel tempo un buon equilibrio economico e finanziario tenuto conto:

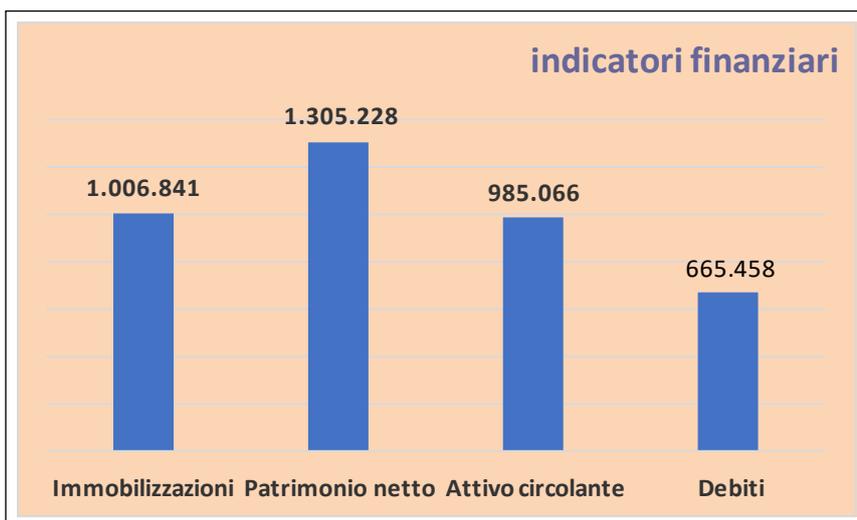
- Della *consistenza del patrimonio netto*, utilizzabile esclusivamente per iniziative sociali future, senza dover ricorrere ad ulteriori apporti di soci o di terzi:



b. Del grado di solidità della struttura rilevabile anche dagli indici finanziari già illustrati nei precedenti paragrafi:

c. Della composizione della compagine sociale in costante crescita.

d. Delle azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili. Questo è verificabile anche dal budget previsionale che dimostra risorse più che sufficienti per lo svolgimento delle attività, rispettando le obbligazioni assunte.



6.3 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione dell'Associazione e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la Mutua.

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Obiettivi e prospettive

Anche l'esercizio trascorso è stato segnato dall'impegno della Mutua nell'accompagnare il trend di crescita dell'accesso alle prestazioni mutualistiche conseguenti sia all'aumento della compagine sociale, che alle richieste provenienti della stessa specialmente in ambito sanitario, dove si registrano ancora criticità del servizio pubblico che stenta ancora a dare risposte complete ai bisogni di tutti i cittadini.

Si è infatti passati da n° 13.932 prestazioni per totali Euro 427.761 erogati nel 2022, a n° 20.327 (+ 46%) per totali Euro 694.298 del 2023 (+ 62%).

Tale tendenza, che **nel triennio ha visto incrementare il totale delle erogazioni a favore dei Soci di oltre il 103%**, testimonia senza alcun dubbio la costante e progressivo crescita del nostro sodalizio nel quale i Soci trovano concrete risposte ai propri bisogni sanitari.

Lo sviluppo del progetto mutualistico nazionale del Movimento del Credito Cooperativo, che ha visto la nostra Mutua in prima fila per la sua realizzazione strategica, unito alla rinnovata convenzione di sinergia e sostegno economico stipulata con il nostro socio Sostenitore ChiantiBanca, costituiscono senza dubbio i fattori principali su cui si incernierà l'azione di crescita della nostra Mutua nei prossimi esercizi.

Parallelamente all'espansione dell'operatività, è in corso una fase di verifica e definizione di alcuni processi organizzativi e ruoli interni al personale dipendente al fine di garantire la migliore efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi e nell'ampliamento degli stessi.

Particolare attenzione viene data al costante monitoraggio dei vari indicatori necessari per garantirne una efficace ed efficiente gestione delle risorse economiche e patrimoniali allocate, ed anche quelle umane. Va comunque sottolineato che, grazie alla solidità patrimoniale raggiunta, la nostra Mutua è in grado di far fronte anche ad un incremento notevole delle prestazioni verso gli associati.

Riguardo ad altri ambiti di sviluppo il Consiglio di Amministrazione sta prestando particolare attenzione all'evoluzione del mercato e delle crescenti esigenze, in particolare dei servizi sanitari per garantire soluzioni mutualistiche adeguate riguardanti in particolare:

- una offerta differenziata di innovativi servizi di telemedicina a partire dal monitoraggio dei principali parametri vitali anche attraverso l'utilizzo di appositi device familiari;
- l'attivazione di uno specifico Master in telemedicina con Unifi, al quale sono stati iscritti tre dipendenti, con il quale si potrà indirizzare e validare i servizi di telemedicina da proporre agli associati, unitamente ad una sperimentazione con alcuni medici di base in accordo con l'ASL Toscana Centro;
- l'offerta di varie forme di agevolazione per le famiglie come l'accesso convenzionato e facilitato a forniture di utenze energetiche, magari caratterizzate anche da fattori di sostenibilità, e sviluppo di Comunità Energetiche;
- l'estensione della collaborazione con il Socio sostenitore per lo sviluppo di servizi di welfare aziendale tramite la piattaforma di Crea Welfare in particolare verso aziende socie della banca, dove potremmo trovare un ulteriore ambito di sviluppo di nuovi associati;
- il consolidamento della rete di convenzioni sanitarie e l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, nonché del connesso ampliamento della compagine sociale nelle aree di recente operatività;
- la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria, prevalentemente tramite il Portale, con l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei soci;
- sviluppare l'organizzazione di iniziative legate alla formazione e al tempo libero, privilegiando proposte in ambito locale finalizzate alla conoscenza ed alla promozione dei vari territori di riferimento;
- l'implementazione del portale dedicato ai soci delle Mutue aprendolo anche a prestazioni non sanitarie e al servizio di pagamento.

7.2 Futuro del bilancio sociale

Come già descritto nelle premesse questo Bilancio Sociale è stato redatto secondo le linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 04.07.2019. È nostro intendimento migliorarlo di anno in anno al fine di favorire i nostri portatori di interesse:

- nella maggiore conoscenza del valore generato dalla Mutua;
- in un migliore processo interattivo di comunicazione sociale e di partecipazione;
- nell'interpretazione più trasparente possibile di tutte quelle informazioni utili alle valutazioni degli Stakeholder.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

8.1 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo - attestazione di conformità

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della mutua", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, sempre nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- che nel corso del periodo di riferimento non state effettuate attività di raccolta fondi e nemmeno alcun tipo di attività di natura suscettibile di produrre reddito;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi di riserva a fondatori e associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto anche degli indici di cui all'art. 8 comma 3 lettera da a) a e);

Inoltre ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Mutua, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore. A tale fine sono state verificate che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il comportamento dell'organo di controllo è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, sono stati verificati anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni;
- esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Monteriggioni, 25.03.2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Mecocci

